



COMUNE DI Sassuolo

PERIODICO DI INFORMAZIONE E ATTUALITÀ DEL COMUNE DI SASSUOLO



Marzo 2021

SOMMARIO

- | | | | |
|-------------------------|------------------------------|----------------------------|------------------------------|
| •Sede Comunale
Pag.3 | •Facciata S.Giorgio
Pag.9 | •Giardino Ducale
Pag.10 | •Chiamami per nome
Pag.16 |
|-------------------------|------------------------------|----------------------------|------------------------------|

NUOVE SANE ABITUDINI

10 SEMPLICI PRATICHE PER RIPARTIRE IN SICUREZZA.

1. MANTIENI ALMENO UN METRO DI DISTANZA.

Il distanziamento fisico è uno dei modi più sicuri per proteggere se stessi e gli altri. È importante rispettare la distanza con tutti, conoscenti e sconosciuti, sintomatici e asintomatici, con maggiore riguardo per le persone più fragili (come anziani, immunodepressi, cardiopatici).

4. INDOSSA I GUANTI SOLO SE NECESSARIO.

Le mani, opportunamente e frequentemente lavate, garantiscono una protezione superiore rispetto all'uso dei guanti che, oltre ad aumentare il rischio di contagio, diventano presto rifiuti plastici di difficile smaltimento. L'uso dei guanti è raccomandato sempre:

- per chi lavora a contatto con persone malate (ad esempio negli ospedali, ambulatori, residenze sanitarie o nell'assistenza a casa);
- per chi lavora nella distribuzione di alimenti (ad esempio nei negozi alimentari, ristoranti, mense).

7. USA LA PIEGA DEL GOMITO QUANDO TOSSISCI O STARNUTISCI.

Se devi tossire o starnutire, copri la bocca e il naso servendoti della piega del gomito e non della mano. L'uso della mano favorisce la trasmissione di eventuali germi a superfici, oggetti o altre persone a te vicine.

9. PULISCI E DISINFETTA LE SUPERFICI.

Puoi igienizzare le superfici e rimuovere la presenza di germi lavandole con normali detersivi e disinfettandole con prodotti a base di alcool etilico al 70% o candeggina opportunamente diluita (ipoclorito di sodio 0.1%).

2. LAVA SPESSO LE MANI.

Usa acqua e sapone (per almeno 40 secondi) o, in alternativa, sfrega le mani con un gel idroalcolico (per almeno 20 secondi), facendo attenzione a detergere a fondo e in modo completo le mani. È necessario ripetere l'operazione molte volte nell'arco della giornata, soprattutto dopo aver maneggiato cose toccate da altre persone o potenzialmente esposte al virus.

5. INDOSSA LA MASCHERINA.

In Emilia-Romagna è obbligatorio l'uso della mascherina (chirurgica monouso o in tessuto lavabile):

- all'aperto, se non puoi mantenere la distanza di almeno un metro;
- nei locali accessibili al pubblico, inclusi i mezzi di trasporto.

L'uso di mascherine filtranti ffp2 e ffp3 non è raccomandato al di fuori dei contesti di cura.

3. NON TOCCARTI IL VISO.

Non toccarti occhi, naso, bocca, se non dopo esserti opportunamente lavato le mani. Meno ci si tocca il volto, più si riducono le possibilità di contagio. Per questo, ad esempio, non ci si deve assolutamente toccare il viso dopo essersi sistemati la mascherina che si sta indossando.

6. INDOSSA CORRETTAMENTE LA MASCHERINA.

Come indossare correttamente la mascherina:

- igienizza le mani prima di indossarla;
- copri sempre e completamente naso e bocca;
- non toccare la parte frontale durante l'uso o per toglierla;
- buttala quando è inumidita o deteriorata;
- se è lavabile, riponila in un sacchetto prima di detergerla.

8. ARIEGGIA SPESSO I LOCALI.

Cambia frequentemente l'aria nei locali in cui passi del tempo e prediligi le attività all'aria aperta. In questo modo respiri aria più pulita e con minore concentrazione di germi.

10. IN CASO DI SOSPETTO CONTAGIO, STAI A CASA E AVVERTI IL TUO MEDICO.

Se compaiono sintomi come febbre, tosse, difficoltà respiratorie, vomito o diarrea oppure se hai avuto un contatto stretto con una persona positiva al CoVID-19, avverti immediatamente il tuo medico curante o la guardia medica e segui attentamente le istruzioni che ti saranno fornite.

SCOPRI DI PIÙ SU
NUOVESANEABITUDINI.IT
#NUOVESANEABITUDINI

NUOVA SEDE PER GLI UFFICI COMUNALI

Entro il 30 aprile si trasferiranno presso il "Diamante"



Una sede unica per la maggior parte degli uffici comunali: Ufficio Tecnico, Sgp, Cultura, Sport, Servizi Sociali e Pubblica Istruzione. E' stata approvata la proposta d'acquisto dell'immobile denominato "Il Diamante" in via Brigata Folgore dalla superficie complessiva di mq. 5.787. "Specifiche disposizioni di legge – chiarisce il Sindaco Gian Francesco Menani – impone una razionalizzazione degli spazi pubblici ed è seguendo questa indicazione che la Giunta

precedente propose l'acquisto dello stabile di via Alessandrini. Un acquisto che, nel 2019, attraverso il voto del consiglio comunale decidemmo di stoppare perché antieconomico e, da allora, abbiamo lavorato per cercare soluzioni alternative che siamo convinti di aver individuato nel Diamante: un immobile relativamente nuovo e già pronto ad ospitare gli uffici comunali senza alcun bisogno di ristrutturazioni". L'Ufficio Tecnico ed Sgp sono attualmente ubicati presso lo stabile "I Quadrati", immobile pignorato da un istituto di credito nei confronti della società proprietaria che sarà messo in vendita mediante asta pubblica da esperirsi il 25 marzo 2021. "Poiché il contratto di locazione in forza del quale l'Ufficio Tecnico ed SGP attualmente occupano "I Quadrati" non è opponibile alla procedura esecutiva in corso – commenta il Sindaco - saremo costretti a trasferirci entro il 30 aprile prossimo. Ciò in quanto la precedente Giunta sottoscrisse e registrò il suddetto contratto successivamente alla notifica del pignoramento avvenuta in data 27 dicembre 2017". Contemporaneamente anche gli uffici del Settore 1 (cultura, Sport, Servizi Sociali e Pubblica Istruzione) attualmente collocati in via Rocca, saranno trasferiti. "La Giunta precedente – aggiunge il Vicesindaco con delega al Patrimonio Camilla Nizzoli – aveva individuato l'immobile di via Alessandrini come sede unica comunale: un'operazione che tra acquisto e imponente ristrutturazione, dal costo praticamente identico al prezzo dell'immobile, sfiorava i 10.000.000,00 di euro. Decidemmo di fermare il progetto perché antieconomico e non congruo all'uso ed infatti, oggi, siamo pronti a presentare al consiglio comunale la proposta d'acquisto di un immobile che complessivamente costa circa la metà, non necessita di alcun intervento di ristrutturazione tranne alcune piccole attività di adeguamento distributivo ed impiantistico, è pronto per il trasloco ed ha una superficie



di circa 1000 mq in più nei quali, oltre agli uffici oggi ai Quadrati, sistemeremo il primo settore e, nello spazio che rimarrà, vedremo quali altri uffici dislocare. Uno stabile che, inoltre, è in posizione strategica: posto all'ingresso della città, servito dal trasporto pubblico e con un'ampia disponibilità di parcheggi, facile da raggiungere e lontano dalla Zona a Traffico Limitato".

Il Nuovo Giornale



Con questo numero inauguriamo una nuova idea di periodico comunale, più snello e ricco, slegato dalle logiche ormai vecchie dell'informazione che proviene dal Municipio, a costo praticamente zero per le casse comunali e che si integra alla perfezione con gli altri strumenti informativi in mano alla Pubblica Amministrazione.

Ritorniamo, da oggi, alla periodicità classica, quattro numeri l'anno con cadenza trimestrale, ma con il doppio dello spazio a disposizione grazie alla completa assenza di pubblicità e con la possibilità di raggiungere chiunque voglia essere informato superando i limiti di una distribuzione spesso lacunosa che ha fatto sì che, in tante case della città, il periodico non sia mai arrivato, rispettando invece chi preferisce non riceverlo nella cassetta della posta. Da oggi il giornale del Comune di Sassuolo sarà scaricabile on line, nell'apposita sezione del sito internet istituzionale all'indirizzo www.comune.sassuolo.mo.it, promosso e divulgato anche attraverso i canali social dell'amministrazione che, ormai, ben conoscete: facebook, twitter ed instagram.

Per quei pochi che, però, ancora non sono avvezzi alla tecnologia ma che vogliono poter leggere le notizie che arrivano dal Comune, però, sarà possibile ritirare una copia stampata presso gli uffici dell'Urp di piazza Garibaldi. Una scelta che libera risorse economiche, che preferiamo destinare alla cura ed alla manutenzione della città ed al tempo stesso guarda alla modernità. Cambia il formato ma non cambiano i contenuti del Giornale che state sfogliando. Assieme alle iniziative che si sono svolte e che si svolgeranno a Sassuolo nei prossimi mesi, allo spazio riservato al Consiglio Comunale ed ai suoi gruppi, alle attività ed alle idee che, assieme alla Giunta, stiamo mettendo in campo, troverete anche tanti approfondimenti e notizie sull'avanzamento dei progetti che, sin dal momento del nostro insediamento, stiamo portando avanti.

La nuova sede che raggrupperà gran parte degli uffici comunali, posta all'ingresso della città e lontana dallo Ztl, ne è un esempio. Ma anche quella piazza Martiri Partigiani che puntiamo a terminare entro poche settimane, i parcheggi a disposizione del centro in sostituzione di quelli non ancora disponibili, il rinnovato Giardino Ducale pronto ad accogliere ognuno di noi non appena arriverà la bella stagione, le farmacie cittadine ed i loro turni notturni e festivi. Insomma: un lavoro a trecentosessanta gradi che sta accelerando, nonostante la Pandemia ancora in atto distolga risorse, tempo ed energie a chiunque di noi, Amministrazione compresa, e che proseguirà nei prossimi mesi con una nuova scuola, una nuova sede per la Polizia Municipale, un importante intervento di riqualificazione che porterà alla riapertura al pubblico del catello di Montegibbio.

Insomma: sono tanti i motivi per sfogliare questo numero del periodico comunale ed i prossimi che, ogni tre mesi, saranno a disposizione della città intera.

Il Sindaco
Gian Francesco Menani

IL BILANCIO 2020 DELLA POLIZIA LOCALE

Un anno caratterizzato dalla pandemia da Covid-19 quello appena concluso per la Polizia Municipale di Sassuolo che, soprattutto nella prima e nell'ultima parte dell'anno, è stata impegnata prevalentemente al controllo delle regole comportamentali ed alle disposizioni impartite con i vari Dpcm susseguitsi nel tempo.

Nei periodi Marzo – Giugno e Ottobre – Dicembre 2020 la Polizia Municipale di Sassuolo ha svolto 135 servizi straordinari, coordinati e disposti dalla Questura di Modena, a cui hanno partecipato 1627 operatori di P.M. di Sassuolo per un totale di ore quantificato in 9.762. Accanto a questi servizi congiunti con le altre forze dell'Ordine, gli agenti hanno anche svolto servizi autonomi con cadenza giornaliera per il rispetto delle restrizioni derivanti dalle varie norme sanitarie susseguite, a cui hanno partecipato mediamente due pattuglie per turno di servizio per un monte ore di 4.320 e 720 operatori impiegati

La Polizia Municipale, durante il lockdown dei primi mesi del 2020, ha organizzato e portato a termine la distribuzione a tappeto di mascherine a tutti i cittadini residenti, in due distinte attività di prevenzione e contrasto del contagio;

attività resa possibile dalla collaborazione di tutte le Associazioni di Protezione Civile del territorio.

Vigilanza scolastica, da Settembre a Dicembre, con funzioni aggiuntive di attività anti assembramento, rispetto della distanza interpersonale ed uso corretto delle mascherine, presso tutte le Scuole elementari e medie del territorio.



Nel corso dell'anno sono state verificate 1560 autocertificazioni ed eseguite 58 verifiche al domicilio, predisposte dall'Ausl, per persone in isolamento domiciliare.

Non solo Covid. Anche grazie alla politica di assunzioni messa in atto dall'Amministrazione comunale è stato aumentato il numero di servizi di vigilanza e controllo, così come il numero delle pattuglie serali (+ 91 rispetto all'anno precedente), per un totale di 511 turni serali/ notturni coperti.

Sono proseguiti poi, nonostante il periodo emergenziale, i progetti avviati dall'Amministrazione Comunale attraverso la Polizia Municipale anche per tutto il 2020.



Controlli sul corretto conferimento e sull'abbandono dei rifiuti: è stata potenziata l'attività di controllo e sanzionamento, anche grazie al supporto fornito dal Nucleo antidegrado della Polizia Municipale di Sassuolo ed all'impegno massivo di foto trappole nei



siti a maggior rischio. Eseguiti nr. 350 sopralluoghi su segnalazione o di iniziativa; dalle attività di indagine sono stati scoperti e sanzionati molti degli autori dei conferimenti scorretti e degli abbandoni dei rifiuti, in numero di 135.

Controllo di vicinato: è stato implementato il numero dei referenti (1335) ed il numero delle segnalazioni prese in carico e portate a conclusione (1160)

Contrasto al gioco d'azzardo e alle ludopatie: sono stati incrementati i controlli (+15 rispetto al 2019) e gli accessi ispettivi nelle sale giochi durante il periodo in cui era consentita l'apertura al pubblico. Avviate attività di verifica sul gioco on line.

Controllo sui veicoli sprovvisti di copertura assicurativa o privi della prescritta revisione: eseguito da 285 pattuglie, con cadenza pressoché giornaliera, mediante l'impiego di strumentazione tecnologica mobile e fissa (targa system e varchi agli ingressi della città)

Potenziamento dell'impianto di video sorveglianza e il Progetto "Sicurezza Scuole": nel 2020 sono state messe in funzione ulteriori 45 TLC di video sorveglianza urbana; sul Progetto Scuole sicure sono stati investiti 40.000 Euro, parte dei quali sono stati finanziati dal Ministero dell'Interno.

Polizia Giudiziaria: elevato il numero di informative per reati discendenti dal Codice della Strada e per illeciti di natura edilizia. Avviati diversi filoni di indagine sul tema dello spaccio di sostanze stupefacenti che hanno consentito l'arresto di 5 persone in flagranza di reato.

Benessere animali: potenziato il numero degli interventi sul campo (+17 rispetto al 2019) che hanno consentito di mettere in sicurezza animali maltrattati o trascurati; adottato il nuovo Regolamento comunale in materia di tutela dei diritti degli animali, d' affezione e non.

FARMACIE: TORNA A REGIME LA TURNAZIONE NOTTURNA E FESTIVA

Dallo scorso 1 Febbraio anche a Sassuolo è ripresa la normale turnazione notturna e festiva delle farmacie.

“Da un anno – commenta il Sindaco Gian Francesco Menani – nella nostra città non c’era una farmacia aperta per turno la notte o nei giorni festivi, a causa di una sperimentazione decisa da un tecnico a mia insaputa. Durante quest’anno abbiamo ricevuto tantissime segnalazioni e proteste da parte dei cittadini di Sassuolo che non vedevano una logica nel doversi recare in un altro comune più piccolo per poter trovare una farmacia aperta di notte; segno che la sperimentazione è fallita.

Una città grande ed importante come Sassuolo ha tutto il diritto di poter contare su servizi fondamentali quali, appunto, l’apertura notturna e festiva di presidi fondamentali per la salute pubblica quali sono le farmacie. Per questo, al termine dell’anno di sperimentazione, abbiamo preteso che non vi si desse seguito e si tornasse alla normale turnazione delle tante realtà presenti sull’intero territorio comunale.

Ringrazio le farmacie di Sassuolo che, pur lamentando qualche disagio relativo a problemi di organizzazione interna, si sono dimostrate disponibili ad accogliere la nostra richiesta ed a tornare ad una normalità che non ha alcun senso di cambiare”.

01/02/2021	07/02/2021	S. Carlo
08/02/2021	14/02/2021	S. Chiara SS
15/02/2021	21/02/2021	Com. Sant'Agostino
22/02/2021	28/02/2021	Franzoni
01/03/2021	07/03/2021	Pontenuovo
08/03/2021	14/03/2021	Antica Pacchioni
15/03/2021	21/03/2021	Due Madonne
22/03/2021	28/03/2021	Regina Pacis
29/03/2021	04/04/2021	S. Michele dei Mucchietti
05/04/2021	11/04/2021	Ferrari
12/04/2021	18/04/2021	Com. San Giorgio
19/04/2021	25/04/2021	S. Carlo
26/04/2021	02/05/2021	S. Chiara SS
03/05/2021	09/05/2021	Com. Sant'Agostino
10/05/2021	16/05/2021	Franzoni
17/05/2021	23/05/2021	Pontenuovo
24/05/2021	30/05/2021	Antica Pacchioni
31/05/2021	06/06/2021	Due Madonne
07/06/2021	13/06/2021	Regina Pacis
14/06/2021	20/06/2021	S. Michele dei Mucchietti
21/06/2021	27/06/2021	Ferrari
28/06/2021	04/07/2021	Com. San Giorgio
05/07/2021	11/07/2021	S. Carlo
12/07/2021	18/07/2021	S. Chiara SS
19/07/2021	25/07/2021	Com. Sant'Agostino

26/07/2021	01/08/2021	Franzoni
02/08/2021	08/08/2021	Pontenuovo
09/08/2021	15/08/2021	Antica Pacchioni
16/08/2021	22/08/2021	Due Madonne
23/08/2021	29/08/2021	Regina Pacis
30/08/2021	05/09/2021	S. Michele dei Mucchietti
06/09/2021	12/09/2021	Ferrari
13/09/2021	19/09/2021	Com. San Giorgio
20/09/2021	26/09/2021	S. Carlo
27/09/2021	03/10/2021	S. Chiara SS
04/10/2021	10/10/2021	Com. Sant'Agostino
11/10/2021	17/10/2021	Franzoni
18/10/2021	24/10/2021	Pontenuovo
25/10/2021	31/10/2021	Antica Pacchioni
01/11/2021	07/11/2021	Due Madonne
08/11/2021	14/11/2021	Regina Pacis
15/11/2021	21/11/2021	S. Michele dei Mucchietti
22/11/2021	28/11/2021	Ferrari
29/11/2021	05/12/2021	Com. San Giorgio
06/12/2021	12/12/2021	S. Carlo
13/12/2021	19/12/2021	S. Chiara SS
20/12/2021	26/12/2021	Com. Sant'Agostino
27/12/2021	02/01/2022	Franzoni

NUOVI ORARI PER I CIMITERI CITTADINI



Nuovi orari di apertura per i cimiteri cittadini: li stabilisce l’Ordinanza n°35 firmata questa mattina.

“L’amministrazione comunale – dichiara il Vicesindaco Camilla Nizzoli - ha recepito la richiesta di alcuni cittadini che avevano sollecitato l’apertura anticipata dei cimiteri per agevolare coloro che intendono fare visita ai propri defunti prima di iniziare la giornata lavorativa”.

Per questo motivo, a partire da lunedì 1 Marzo i nuovi orari dei cimiteri cittadini saranno i seguenti: **dalle ore 7,30 alle ore 17**. A partire dal **1 Aprile** entrerà in vigore l’orario estivo **dalle ore 7,30 alle ore 19**

BANDO DI CONCESSIONE TRENTENNALE DI 88 LOCULI AL CIMITERO NUOVO

È stato prorogato fino al prossimo 30 aprile il termine ultimo per partecipare al bando di concessione trentennale di 88 loculi al Cimitero Nuovo cittadino.

Ricordiamo, infatti, che è stato pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune di Sassuolo, nella sezione bandi e concorsi / bandi di alienazione, il bando pubblico per l’assegnazione di loculi al cimitero in deroga al vigente regolamento di Polizia Mortuaria che consente le concessioni solo in caso di immediato utilizzo. Il bando intende assegnare n°88 loculi trasversali da un posto situati nella galleria n°2 del corpo “F”, piano terra, del Cimitero Nuovo di Sassuolo. La concessione avrà durata di 30 anni a decorrere dalla tumulazione o dalla prima tumulazione in caso di loculi binati. La domanda, reperibile presso l’Urp di piazza Garibaldi, andrà presentata entro e non oltre le ore 12 del 30 Aprile 2021 a Sassuolo Gestioni Patrimoniali srl, Ufficio Protocollo, via Fenuzzi 5. Esclusivamente tramite consegna a mano.

DEFINITIVAMENTE CONCLUSO IL CONCORDATO SGP

Il 22 dicembre scorso si è definitivamente concluso il lungo capitolo del Concordato preventivo di Sassuolo Gestioni Patrimoniali. Martedì 22 dicembre, infatti, è stato emesso il decreto di chiusura della procedura di concordato preventivo di SGP srl da parte del Giudice Delegato del Tribunale di Modena. "Sgp fu costituita nel 2005 dall'Amministrazione Pattuzzi – dichiara il Sindaco Gian Francesco Menani – una società concepita male perché, probabilmente, fu messa in piedi per eludere il patto di stabilità. Infatti, in pochi anni, si indebitò paurosamente fino a non poter più proseguire. L'Amministrazione Caselli prese di punta il problema cercando di risolverlo e presentò una richiesta di concordato in bianco al Tribunale di Modena che, primo caso in Italia, lo accettò. Nei mesi successivi fu messo in piedi un concordato in continuità che stabiliva, nel dettaglio, l'operazione: il documento, prima respinto, fu poi accettato dal Tribunale nel 2015 fissando la data di chiusura al 31 dicembre 2020. Eravamo pronti a chiudere già il primo luglio scorso, ma i tempi di una burocrazia macchinosa hanno comportato alcuni mesi di tempo per poter adempiere a tutte le pratiche: solamente il 16 novembre abbiamo potuto inviare la comunicazione al Tribunale



di Modena con la richiesta di chiusura della procedura fallimentare perché avevamo onorato tutti gli impegni previsti: il 22 dicembre il Giudice Delegato del Tribunale di Modena ha emesso il decreto con parere favorevole".

"Le scelte sbagliate – commenta il Sindaco – spesso hanno effetti negativi sulla vita di un Ente Pubblico: questa scelta dell'allora Giunta Pattuzzi nel 2005 ha lasciato un'eredità gravosa che i cittadini dovranno pagare fino ad oltre il 2030. Amministrare non vuol dire solamente voler fare: bisogna saper tenere i piedi ben saldi a terra e programmare a seconda delle riserve che si hanno a disposizione perché i debiti, prima o poi, si devono pagare ed in questo caso li pagheranno i sassolesi. Ora procederemo con i patti para-concordatari onorando alla scadenza i mutui in essere e procedendo ad una revisione seria della Società con un nuovo piano industriale che permetta ad Sgp di camminare con le proprie gambe".

"Aver chiuso in anticipo la procedura concordataria – conclude – denota una serietà dell'attuale Amministrazione che non può essere messa in discussione e che punta al bene dell'intera città".

"Si mette ufficialmente la parola fine a un periodo difficile per la società – dichiara l'Amministratore Unico di Sgp Marcello Alonzo - ringrazio per il lavoro e il supporto dato il sindaco e la sua giunta nonché le risorse interne di SGP e in particolare l'Avvocato Ruini per il risultato raggiunto; da domani si apre un nuovo capitolo societario dove al centro del lavoro ci saranno i servizi da erogare per la città di Sassuolo e un equilibrio economico e patrimoniale da mantenere nonché, insieme al Comune, definire e condividere i passi operativi che la società dovrà compiere nel prossimo futuro".

"Sono molto contento che si sia arrivati alla fine di questo concordato – afferma Davide Ruini, avvocato consulente esterno di Sgp - che apre ora la possibilità di fare nuovi piani per SGP e di ripensare a come dovrà essere gestita questa società. L'amministratore Alonzo Marcello è sicuramente la persona adatta in quanto molto dinamico e creativo. Voglio ringraziare anche le dott.sse Schiavone e Dallari impiegate di SGP che hanno dato un apporto veramente notevole a mio avviso nella gestione amministrativa contabile e legale di tutte le infinite pratiche connesse al concordato SGP".

LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLE AREE LUDICHE NEI PARCHI

Sono iniziati a gennaio gli interventi di demolizione delle attrezzature ludiche ammalorate, dislocate in parchi e giardini comunali, grazie al progetto approvato con D.G.C. n.154 del 08.09.2020 "Visita ispettiva annuale e intervento di messa in sicurezza attrezzature ludiche installate all'interno di parchi e giardini comunali". La ditta aggiudicataria ha avviato e concluso le visite ispettive di tutte le attrezzature ludiche, pertanto ora, procederà con gli interventi di rimozione delle strutture irrecuperabili in ragione della loro vetustà. Le attività proseguiranno poi, non appena le temperature lo permetteranno, con le riparazioni vere e proprie dei giochi al fine di riportarli in una condizione di sicurezza e fruibilità entro la primavera/inizio estate 2021.

Le manutenzioni straordinarie in programma saranno svolte solo sulle attrezzature ludiche poste all'interno delle aree gioco dislocate in parchi e giardini comunali, mentre la visita ispettiva è stata compiuta su tutte le attrezzature ludiche, incluse quelle dislocate nelle aree verdi scolastiche, sulle quali è stato recentemente concluso un appalto di manutenzione (finanziato nel bilancio 2019), di importo pari a euro 50.000,00 IVA 22% inclusa che prenderà il via a breve



VACCINAZIONE ANTI-COVID 19 PER PERSONE DAGLI 80 ANNI

LA VACCINAZIONE È GRATUITA

Non serve la prescrizione medica

CHI PUÒ PRENOTARE

Tutte le persone da **80 anni residenti**
(e quelle **temporaneamente assistite** da un Medico
di medicina generale) in provincia di Modena

QUANDO PRENOTARE

- **dal 15 febbraio** le persone **da 85 anni**
in su (nate nel 1936 e anni precedenti)
- **dal 1° marzo** le persone **da 80 a 84 anni**
(nate dal 1937 al 1941 compresi)

COME PRENOTARE

- **Farmacie** private e comunali
- **Punti unici** di prenotazione e assistenza
di base (ex Cup) negli orari dedicati
- **Corner salute** di ipermercati e supermercati
Coop
- **Numero dedicato 059 2025333**
dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00
e il sabato dalle 8.00 alle 13.00
- **Fascicolo sanitario elettronico**
www.fascicolo-sanitario.it
- **Portale Cupweb**
www.cupweb.it
- **App ER Salute**

PUNTI UNICI DI PRENOTAZIONE E ASSISTENZA DI BASE (EX CUP)

Aperti al pubblico **dal 15 febbraio al 13 marzo 2021** solo per la prenotazione della vaccinazione anti-Covid 19
per tutte le persone da 80 anni.

- **Bomporto**
Piazza Giacomo Matteotti, 34/B
lunedì, mercoledì e venerdì: 8.30-13.00
- **Carpi**
Piazzale dei Donatori di Sangue, 3 c/o Ingresso Poliambulatori 2
da lunedì a venerdì: 12.30-17.30, sabato: 8.30-13.30
- **Castelfranco Emilia**
Piazzale Grazia Deledda • da lunedì a sabato: 8.30-13.30
- **Fanano**
Via Sabattini, 31 • da lunedì a venerdì: 9.00-12.30
- **Finale Emilia**
Piazza Antonio Gramsci, 5/6 • da lunedì a sabato: 8.30-13.30
- **Formigine**
Via Giuseppe Mazzini, 15 • da lunedì a sabato: 8.30-13.30
- **Frassinoro**
Piazza Miani, 16, c/o CUP del Comune
da lunedì a venerdì: 8.30-12.30
- **Mirandola**
Via Lino Smerieri, 3 • da lunedì a sabato: 8.30-13.30
- **Modena**
Largo del Pozzo, 71/B • da lunedì a sabato: 8.30-13.30
- **Montefiorino**
Via Casa Volpe, 2 • da lunedì a venerdì: 8.30-13.30
- **Montese**
Via Panoramica, 70 • da lunedì a venerdì: 8.30-12.30
- **Palagiano**
Via XXIII Dicembre, 74, c/o CUP del Comune
da lunedì a venerdì: 8.30-12.30, sabato 8.00-12.00
- **Pavullo nel Frignano**
Viale dei Martiri, 63 • da lunedì a sabato: 8.30-13.30
- **Pievepelago**
Via Ferrari, 2 • da lunedì a venerdì: 8.30-12.30
- **Prignano sulla Secchia**
Via Allegretti, 216, c/o CUP del Comune
lunedì, martedì e giovedì: 8.00-13.00
giovedì: 15.00-17.30, sabato: 8.00-12.00
- **San Felice sul Panaro**
Via degli Scienziati, 70 • da lunedì a sabato: 8.30-13.30
- **Sassuolo**
Via Francesco Ruini, 2 • da lunedì a sabato: 8.30-13.30
- **Spilamberto**
Via Quartieri, 30 • martedì e giovedì: 8.30-13.30
- **Vignola**
Via XXV Aprile, 164 • da lunedì a sabato: 8.30-13.30
- **Zocca**
Via Mauro Tesi, 1676 • venerdì: 8.30-12.30

www.ausl.mo.it

IL "PROGETTO SCUOLA" DI BANCO BPM

Nuovi arredi sono già arrivati alle scuole primarie e dell'infanzia di Sassuolo, grazie a una donazione pari a 8mila euro promossa da Banco Bpm nell'ambito del 'Progetto Scuola'. Tale progetto è stato avviato nel 2018 nei territori di maggior presenza della banca per sostenere le scuole – ad oggi 500 in tutta Italia - nel rinnovo di edifici e

arredi divisorii e tavoli speciali applicando una riorganizzazione degli spazi che assicura maggiore sicurezza per tutti, dai più piccoli agli adulti.

«La forza di questo progetto sta nella sua capacità di intercettare le esigenze delle scuole che spesso necessitano di semplici interventi



dotazioni materiali e didattiche e oggi prosegue con nuove iniziative atte a contrastare l'emergenza Covid-19 al fianco degli istituti scolastici.

La pandemia Covid-19 ha reso necessario non solo il rafforzamento degli strumenti utili alla didattica a distanza, ma anche l'integrazione urgente di attrezzature e arredi per la scuola in presenza che, laddove prevista, agevoli quanto più possibile la prevenzione della diffusione del contagio.

A Sassuolo sono state coinvolte dieci scuole comunali: tre Scuole dell'Infanzia (Walt Disney, Sant'Agostino e Don Milani) e sette Scuole Primarie (Bellini, Pascoli, Capuana, Carducci, San Giovanni Bosco, Collodi, Don Gnocchi, Sant'Agostino, Vittorino, Caduti per la Libertà). Qui l'esigenza era quella di rendere più sicuri quegli spazi utilizzati per servizi pre e post scuola come le mense: qui sono stati posizionati

per ottenere importanti benefici – spiega, durante la visita all'istituto S. Giovanni Bosco, Stefano Bolis, Responsabile Direzione Territoriale Emilia Adriatica di Banco Bpm – Si tratta di un lavoro di ascolto, di vicinanza che solo una banca ben radicata sul territorio può fare e noi siamo orgogliosi di dare il nostro contributo a favore della scuola e delle famiglie perché oggi è più che mai necessario».

"Grazie al Direttore Stefano Bolis ed a Banco Bpm – dichiara il Sindaco di Sassuolo Gian Francesco Menani – perché spontaneamente si sono fatti avanti per offrire un contributo alle nostre scuole ed alla nostra città. Ricevere un importante contributo in un periodo così difficile, infatti, oltre ad essere una sorpresa particolarmente apprezzata rappresenta un grande aiuto nel risolvere buona parte delle problematiche più immediate"

SCUOLE SUPERIORI, NEL 2021 PREVISTI LAVORI PER 4,3 MILIONI

Al liceo Formigini, nella sede storica di via Bologna, e all'istituto Morante la Provincia di Modena ha in programma, il prossimo anno, due interventi di miglioramento sismico e manutenzione per oltre quattro milioni di euro.

E con le recenti risorse messe a disposizione dal Governo saranno eseguiti, sulle scuole superiori di Sassuolo, lavori di manutenzione generale, oltre a nuovi infissi esterni al Baggi e nuovi serramenti all'istituto Volta-Don Magnani, con un costo di oltre 300 mila euro. E' quanto emerso nel corso di un incontro in videoconferenza al quale hanno partecipato Gian Domenico Tomei, Presidente della Provincia, Gian Francesco Menani, Sindaco di Sassuolo, tecnici della Provincia e del Comune; durante la discussione sono stati tratti anche alcuni temi legati alla viabilità provinciale. Tomei ha parlato di «uno sforzo importante da parte della Provincia sulle scuole del territorio che sono in costante crescita anche perché, grazie alla qualità dell'offerta formativa, attirano ogni anno oltre mille studenti dal territorio reggiano».

Il sindaco Menani, dando atto «dei lavori importanti eseguiti e in programma, ha sollecitato la necessità di realizzare l'ampliamento del Formigini, già previsto quando fu realizzato il primo stralcio della nuova sede nel polo scolastico»; su questo tema Tomei ha confermato che «il progetto è considerato prioritario nei piani della Provincia, insieme ai miglioramenti sismici, ed è in attesa delle risorse statali. L'intervento consentirà di garantire un maggiore confort a studenti e insegnanti, oltre a migliorare la didattica e ridurre i costi degli affitti delle sede distaccate». Oltre ai lavori sismici al Formigini e al Morante, nel piano della Provincia, infatti, sono previsti per le scuole di Sassuolo cinque milioni di euro di interventi, tra cui appunto l'ampliamento del Formigini e la nuova palestra del Morante. Dall'incontro è emerso anche che, in questi ultimi, sono stati eseguiti lavori per complessivi sei milioni di euro, tra cui il miglioramento sismico al Baggi.



UNA NUOVA FACCIATA PER SAN GIORGIO

Sono iniziati da qualche giorno i lavori di restauro della facciata principale della Chiesa di San Giorgio, in piazza Martiri Partigiani, che avranno una durata stimata in 180 giorni salvo imprevisti.

L'interesse avanzato dalla società IMMOBILTEC spa di Fiorano Modenese, a contribuire a finanziare (secondo la modalità dell'erogazione liberale ai sensi dell'ex art.100, 2°c lettera f) al restauro della facciata principale della chiesa di San Giorgio, oggi in grave degrado, ha dato avvio al progetto di cui è stato incaricato lo Studio Progettisti Associati di Sassuolo. Da ciò è maturata una collaborazione tra la IMMOBILTEC spa di Fiorano, l'Unità Pastorale "Sassuolo 1", l'Ufficio Diocesano Beni Culturali e Nuova Edilizia di Reggio Emilia/Guastalla, la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Bologna e il Comune di Sassuolo, promotore della risistemazione della piazza su cui affaccia la chiesa, attualmente in corso.

Com'era. I prospetti erano interamente rivestiti da un sottile intonaco policromo che, con la distribuzione delle diverse colorazioni superficiali, andava a sottolineare le parti architettoniche più rilevanti. L'impasto di colore caldo e chiaro a base di malta di calce e sabbia medio fine del Secchia era steso in due strati, quello inferiore contenente frammenti di cocciopesto riconoscibili anche ad occhio nudo e quello superiore con rari residui di cottura e grumi di calce. Il colore di base, dominante, era dunque l'ocra, ritrovato in svariate tonalità che passano dall'ocra paglierino ad un intenso color oro quasi aranciato. Ai capitelli e basamenti delle paraste, ad imitare l'effetto della pietra, era stato assegnato un tono grigio-verde, ritrovato in svariate punti maggiormente protetti dal dilavamento delle acque meteoriche, le prime ad essere aggredite dai fattori di degrado.



San Giorgio ora



San Giorgio dopo l'intervento

I ribassi dal profilo polilobato delle specchiature delimitate dalle paraste, erano colorati con una tonalità rosso intensa.

Il portale centrale con timpano curvilineo e volute laterali, con fughe molto sottili e regolari, era rivestito con un'iniziale stesura di colore aranciato intenso, molto levigata in superficie, del tipo sagramatura che verrà recuperata.

Elementi pittorici decorativi erano le due finte finestre laterali, le cui specchiature in ribasso erano dipinte con finti vetri e infissi e il cui davanzale era impreziosito da elementi a voluta, questi ultimi rinvenuti anche sotto il finestrone del corpo centrale, che praticamente ricalcano il disegno di Bezzi del 1797.

La superficie dei prospetti era ripartita in ordini attraverso dei finti marcapiani dipinti con linee di luce e ombra, ad imitare lo sviluppo di una cornice; sono state identificate alcune incisioni all'altezza dei capitelli sia a finta pietra che color ocra gialla, perché da essi i marcapiani dovevano dipartire.

Come sarà. L'intervento investe oltre 700 mq. di superficie e provvederà oltre al ristabilimento delle ottimali generali condizioni conservative della delicata struttura muraria al recupero dei lacerti dipinti superstiti recuperati, sempre previa pulitura, disinfezione e stuccatura delle lacune del paramento in cotto. Questi saranno poi rivestiti con una sottile stesura di malta idraulica, avente le caratteristiche composizionali simili a quelle originali ma con una tonalità più neutra messa a punto attraverso attente campionature di malte, e stesa in un sottile strato che lasci intuire il sottostante andamento del paramento murario ma soprattutto valorizzare l'attenta calibratura delle gamma dei colori caldi scelti per sottolineare i giochi architettonici dei pieni e dei vuoti.

Committente: Unità Pastorale Sassuolo Centro- Parrocchia di San Giorgio Martire

Inizio Lavori: 1 marzo 2021

Durata dei lavori previsti: 180 gg salvo imprevisti

Esecuzione dei Lavori: Studio IL LEONARDO srl di Casalecchio di Reno (Bologna)

Progetto e direzione dei lavori: arch. Vincenzo Vandelli (Progettisti Associati Sassuolo)

Coordinatore per la Sicurezza: arch. Paolo Vandelli (Progettisti Associati Sassuolo)

Consulenza al progetto: restauratrice Stefania Prosa (Parma)

Consolidamento strutturale: ing. Giorgio Serafini (Modena)

Rilievi fotogrammetrici e ortofotopiani: Abacus sas di Botti Stefano&C/Studio Arco di Catellani e Schiatti

Indagine preventive archeologiche: Dott. Alberto Monti

Indagini stratigrafiche: prof. Stefano Lugli e Paolo Zannini -UNIMORE

PIAZZA MARTIRI PARTIGIANI

Proseguono i lavori di rifacimento di piazza Martiri Partigiani che, dall'inizio di Febbraio, si sono concentrati nella zona nord-est per arrivare ad ultimazione entro poche settimane. Per garantire, infatti, i tempi contrattuali e contenere quanto più possibile i tempi di realizzazione, la ditta incaricata del rifacimento di piazza Martiri Partigiani ha aggredito il lato nord-est della piazza lasciando comunque libero il transito veicolare tra via Pia e via Cavallotti, oltre al passaggio pedonale verso i negozi posti nella parte opposta.



ULTIMATO IL GIARDINO DUCALE



E' stato ultimato e dalla prossima primavera sarà fruibile, il Giardino Ducale, antica "Piazza delle Guglie". Il Giardino Ducale, antica "Piazza delle Guglie", funge da cerniera tra il "Parterre con fontana" del fronte sud del Palazzo Ducale (residenza di caccia della Casata Este fin dal XV secolo) ed il parco pubblico vero e proprio, ultimo margine "organizzato e disegnato" che si attesta a sud del Palazzo. Prima dell'intervento, lo spazio recintato, era lasciato a prato. Il progetto di riqualificazione ha voluto evocare, riproporre e ricreare lo spirito dell'ultimo giardino realizzato (impianto del settecento), coniugato con lo spirito e le aspirazioni del nostro tempo. Il grande lavoro di regesto, organizzato dal gruppo di progettazione (Progettisti Associati Sassuolo con responsabile l'Arch. Vincenzo Vandelli) ha permesso di raccogliere una corposa documentazione storico-iconografica a supporto delle scelte del progetto di un "Giardino tipico Barocco", che si sviluppa secondo uno schema



radiale con doppio centro nei due obelischi (con basi quadrangolari in laterizio e le guglie vere e proprie in pietra Lesinese bocciardata e lavorata a bugne) posti equidistanti dall'asse centrale, orientato nel senso nord-sud, che funge da collegamento carrabile e visuale tra il Palazzo (a nord) ed il "Casino Belvedere" a sud, distante dal palazzo poco meno di 4 km.

Gli spazi di forma triangolare, individuati dai percorsi pedonali a doppia stella pavimentati, sono perimetralmente definiti da un sistema alberato composto da varie essenze: *pyruscalleriana* "Chanticleer", *acer campestre* "Elsrijk", *ulmus* "Sapporo Autumn Gold", *Populus alba* "Bollean", tutte caratterizzate dall'aspetto della chioma naturalmente contenuta entro forme geometriche che oscillano dal portamento piramidale a quello ovale, al fine di restituire la percezione delle forme volumetriche del giardino barocco, attraverso la riproposizione di viali contornati da vegetazione, che nel periodo storico considerato, era tenuta in forma obbligata dalle forbici dei giardinieri, mentre in chiave moderna resta in forma obbligata per naturale conformazione della chioma.

Il principio di scelta delle piante è stato orientato da:

1. utilizzo di essenze arboree che caratterizzano il giardino barocco
2. scelta di alberature con forme naturalmente piramidali e ovali per consentire di raggiungere il risultato evocativo voluto.

Per la parte arbustiva la scelta delle essenze (*lauroceraso* e *alloro*) è da ricondursi a motivi storici, in quanto trattasi di piante il cui utilizzo è documentato nel giardino della vicina Casiglia.

I percorsi sono improntati ad una spinta naturalità realizzati in battuto di calcestre, contenuti, rispetto al verde,

da lastre in metallo tipo *cor-ten* infisse nel terreno.

Il fronte sud, attestato sul canale di Modena di forma sinuosa a doppia onda

(zona esclusa dall'intervento di progetto)

è delimitato da una doppia siepe di *Phillyrea*

aungustifolia, in corrispondenza della quale si aprono tre

varchi che consentono la libera visuale del parterre che si

estende oltre il canale, nel dettaglio: una cancellata posta rispettivamente

in corrispondenza della semirotonda terminale del viale centrale e due podi

belvedere come terminali dei due viali a destra e sinistra del viale centrale, strutture

interamente realizzate in metallo verniciato color *cor-ten*.

I restanti lati, recintati rispetto agli spazi del parco pubblico posto oltre,

sono filtrati da un sistema arbustivo continuo, interrotto solo dal cancello in ferro sull'asse centrale del parco,

per permettere il collegamento col parco a sud. Il sistema è nella sua quasi totalità sostanzialmente in piano, tranne il

raccordo rialzato sul lato est, verso il viale laterale di attraversamento e collegamento alle antiche scuderie ed alla peschiera.



I LOVE SASÒL

Un segnale di speranza che parte dall'amore per la nostra città e, al tempo stesso, uno strumento nuovo ed ulteriore per invogliare quante più persone nel venire a Sassuolo a fare acquisti. E' con questo duplice obiettivo che, in piazza Garibaldi nel luogo in cui fino all'Epifania fa era stato allestito il villaggio di Babbo Natale, capeggia la scritta "Sasol" corredata da un cuore rosso.

"L'amore per la nostra città

– chiarisce l'Assessore al Commercio ed al Centro Storico Massimo Malagoli – per le nostre tradizioni rappresentate dal dialetto, e quel desiderio che ognuno di noi ha di poter tornare alla normalità il più presto possibile. E' con questo obiettivo che abbiamo deciso, senza alcun costo

aggiuntivo rispetto al contratto stipulato in dicembre, di mantenere l'illuminazione a festa fino a San Valentino. Luminarie che, lo ricordo, sono state allestite grazie al contributo di importanti sponsor privati ed alla collaborazione di negozianti ed associazioni di categoria, che ringrazio ancora una volta di cuore a nome dell'intera città.

Naturalmente gli addobbi sono stati rivisti: sono spariti simboli del Natale per lasciare spazio, così come già è avvenuto in piazza piccola e all'orso gigante in piazza Martiri Partigiani, al simbolo per eccellenza dell'amore e della speranza: il cuore rosso.

Quello che stiamo attraversando è il momento più difficile dal dopoguerra, sia dal punto di vista sociale che economico e commerciale: solamente restando uniti ed aggrappati alla medicina, alla scienza ed a quanto abbiamo di più caro potremo contare di uscirne il più presto possibile.

L'amore per la nostra città è un sentimento che accomuna ognuno di noi – conclude l'Assessore Massimo Malagoli – il nostro non è che un piccolo segnale, a costo zero, che vuole contribuire nel suo piccolo ad avvicinarci sempre di più verso una nuova normalità".



NUOVI ESERCIZI IN CITTA'

Due nuovi esercizi hanno aperto i battenti in città nelle ultime settimane, entrambi nella centralissima Via Pia.

Il primo esercizio, a completa conduzione familiare, si chiama "Bubble Family" ed ha incontrato sin da subito l'interesse di tantissimi giovani attratti dal Bubble tea, Milk tea e dolci americani.

Il secondo esercizio, invece, è la "Macelleria & Salumeria Ducale"

che, in collaborazione con la Società Agricola La Superchia

e "La Cucina Incantata" offre al pubblico carni allevate tradizionalmente a km zero, prodotti dal campo alla tavola e specialità da cuocere o già cotte, anche con consegna a domicilio.

"Realtà coraggiose e che hanno deciso di scommettere sulla nostra città - ha commentato l'Assessore Malagoli

che ha portato loro il saluto Istituzionale- ed alle quali vanno tutti i nostri ringraziamenti ed il più caloroso in bocca al lupo per il futuro"



Bubble Family



Macelleria Ducale

DUE REALTA' ECONOMICHE DIVISE DA CINQUANT'ANNI DI STORIA



Cartolibreria Vanna

Cartolibreria Vanna ha compiuto 50 anni di attività, Civico 57 è nato nelle scorse settimane. Un'attività che festeggia il mezzo secolo di vita nel tessuto socioeconomico cittadino ed una che, invece, è proprio agli albori. L'Assessore al Commercio Massimo Malagoli ha fatto visita, nelle scorse settimane, alla "Cartolibreria Vanna" in via Braida per festeggiare assieme ai titolari i primi 50 anni di attività. Cartolibreria Vanna nacque proprio in via Braida nel 1971, per poi ampliarsi con altri negozi in centro ma mantenendo sempre l'esercizio di via Braida diventato punto di riferimento per intere generazioni.

"Realtà come la Cartolibreria Vanna – ha commentato l'Assessore Malagoli – hanno letteralmente fatto la storia della nostra città accompagnando intere generazioni di Sassolesi e rappresentando ancora oggi veri e propri punti fermi nel tessuto sociale ed economico di Sassuolo". Pochi giorni dopo l'Assessore Malagoli, a nome dell'intera Amministrazione Comunale sassolese, ha fatto visita al "Civico 57" per portare i saluti della città alla nuova attività ed alle proprietarie. Un nuovo pubblico esercizio in città: si tratta di "Civico 57", il bar che Chiara e Martina hanno rilavato ed aperto al pubblico il 13 gennaio scorso in via Matteotti, proprio di fronte alle scuole ex Monari. "In un periodo tanto difficile per il commercio e per il settore della ristorazione – ha affermato Massimo Malagoli – aprire una nuova attività, un bar, è sinonimo di tanto coraggio. Due ragazze giovanissime che, nonostante le restrizioni in vigore per contenere il contagio da Covid -19, hanno deciso di aprire, per ora solo con l'asporto e la consegna a domicilio, confidando che questo momento termini al più presto"



Civico 57

IL BILANCIO 2020 DEI SERVIZI SOCIALI

11.858 utenti si sono rivolti agli sportelli dell'ufficio Servizi Sociali per un totale di 12.981 richieste. E' questo il bilancio dei Servizi Sociali per il 2020 in cui naturalmente la pandemia da Covid-19 l'ha fatta da padrone.

I servizi per i quali gli utenti si sono rivolti maggiormente in via Rocca, in un anno caratterizzato dalla pandemia, sono stati "Covid/buoni spesa", con 2.088 richieste, e "Contatti per progetti assistenziali" con 3.044 richieste.

Nel primo caso (Covid/buoni spesa) le domande sono coincise con lo stanziamento dei contributi nazionali e regionali: 1.020 domande ad Aprile, 180 domande sia a Maggio che a Giugno, 33 a Novembre e 675 a Dicembre. Le richieste, invece, relative ai Progetti Assistenziali sono state equamente distribuite durante tutti i mesi dell'anno con picchi a Marzo (358) ed a



Settembre (321). Relativamente alto anche il numero di richieste di informazioni per il "Fondo Affitto" (1.344) particolarmente concentrate a Gennaio (346 richieste) e Febbraio (531); abbondantemente sotto le cento unità nei restanti mesi dell'anno con un minimo di 19 ad Agosto ed un massimo di 79 a Maggio. 727 le richieste di informazioni per servizi ad anziani e disabili, con il picco massimo raggiunto a Gennaio (150) ed il minimo ad Aprile (20). 716, invece, le richieste relative all'assegno di maternità o di contributi per nucleo familiare numeroso, con il picco massimo raggiunto a Maggio (144) ed il minimo ad Ottobre (24). Solamente 52 in tutto il 2020, infine, le richieste per "Reddito di cittadinanza", con il picco massimo raggiunto a Dicembre (22) e nessuna richiesta pervenuta nei mesi di Gennaio, Febbraio, Marzo, Aprile e Novembre.

"Un bilancio segnato dalle difficoltà economiche e sociali dettate dalla pandemia. Un anno che ha provato i cittadini a livello economico e psicologico."

Come si evince dai numeri, si sono raggiunti picchi notevoli di affluenza allo sportello sociale nei momenti dell'erogazione dei buoni alimentari e del bando affitti" è il commento dell'Assessore ai Servizi Sociali Sharon Ruggeri.

"Una situazione che è andata davvero fuori dall'ordinario e che è stata gestita in modo egregio dal Servizio. Proprio per questo motivo – prosegue l'Assessore - ringrazio tutte le operatrici dei servizi sociali che si sono ancora una volta distinte affrontando una situazione così difficile e garantendo sempre grande professionalità. Il tessuto sociale sassolese è sempre stato molto particolare sin dai primi periodi in cui si è affrontata la crisi economica nel 2008, con momenti storici come quello attuale le fragilità aumentano in modo esponenziale creando anche nuove situazioni mai affrontate prima; proprio per questa ragione lo Sportello Sociale rimane un elemento fondamentale ed essenziale: un punto di riferimento per le persone in difficoltà".

CINQUE RINNOVATI ALLOGGI ERP DA ASSEGNARE ENTRO METÀ APRILE



"Cinque nuovi appartamenti, - afferma il vice sindaco Camilla Nizzoli con delega al patrimonio - completamente ristrutturati e pronti all'uso, che andranno ad aggiungersi al già nutrito parco di alloggi ERP presenti sul territorio comunale e che saranno assegnati in base ad una nuova graduatoria in via di perfezionamento entro la metà del mese di aprile".

Si tratta di cinque appartamenti sino ad ora non occupati perché necessitavano di un'importante ristrutturazione che partiva dagli impianti, idraulico ed elettrico, per proseguire con gli infissi :



ristrutturazione che ha potuto contare su un contributo regionale di 125.000 € a cui sono state aggiunte, dove necessario, risorse del Comune di Sassuolo attraverso l'Ufficio Casa di Sgp. Si tratta di due appartamenti in via S.Paolo al civico 44, di un appartamento in via Barbolini al civico 5, di un appartamento in via Respighi al civico 44, e di un appartamento in via Pergolesi al civico 12.

ACCORDO TRA UNIONE DEI COMUNI E SINDACATI



E' stato firmato ad inizio Febbraio, in sala del Consiglio a Sassuolo, l'accordo tra l'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico e le organizzazioni sindacali CGIL, CISL e UIL che punta ad incrementare le politiche sociali e socio-sanitarie, le politiche di integrazione sociale e di sviluppo socio-economico riguardanti il territorio dell'Unione. Sono undici i punti oggetto dell'accordo: Case della Salute, Hospice e Osco, Lotta alla Povertà, Servizio Sociale e Domiciliarità, Casa Famiglia, Politiche ed emergenza abitativa, Disabilità e Dopo di noi, Centro Antiviolenza, Trasporti per persone fragili, Compartecipazione alla spesa per gli utenti e Tavolo Anziani. Le Organizzazioni sindacali e l'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico ritengono che l'ambito distrettuale sia il più idoneo per affrontare queste problematiche e che, fermo restando il confronto con i singoli Comuni sul bilancio di previsione e sui bilanci pluriennali, nell'ambito dell'Unione sia possibile stabilire una sede di confronto relativa alla funzionalità dei servizi. Compatibilmente con le specificità dei Comuni stessi, i firmatari ritengono utile procedere all'implementazione dei servizi integrati non solo per le necessarie "economie di scala" ma anche e soprattutto per migliorare la qualità dei rispettivi servizi erogati al cittadino, beneficiando della condivisione di buone pratiche e risorse umane ed economiche già presenti nei singoli Comuni. La drammatica esperienza della pandemia, che purtroppo ha colto tutti impreparati e messo a nudo le carenze del nostro sistema socio-sanitario a risponderci, impone alle parti, nella fattispecie all'Unione dei comuni, CGIL-CISL- UIL di zona assieme alle categorie dei Pensionati e del Pubblico Impiego, di ripensare una nuova riorganizzazione dei Servizi sanitari, socio-sanitari e assistenziali del distretto; per questo le parti concordano sulla necessità di ridefinire, con il distretto sanitario, un sistema di analisi dei bisogni che colga il reale fabbisogno dei cittadini per costruire, insieme con il sistema pubblico e privato, risposte adeguate per programmare interventi strutturali, organizzativi, formativi, di integrazione e di collaborazione tra gestori, ufficio di piano e AUSL. I firmatari condividono inoltre di allargare sempre più le forme di partecipazione del cittadino ed il coinvolgimento della cittadinanza e delle parti sociali per quanto riguarda la programmazione, attuazione e monitoraggio dei servizi.

E' opportuno richiamare il Piano per la salute e il benessere sociale regionale che indica la direzione per l'attuazione dei servizi e prevede tre obiettivi strategici: lotta all'esclusione, alla fragilità e alla povertà attraverso gli strumenti previsti dalla legislazione nazionale e regionale; conferma e sostegno del Distretto quale nodo strategico dell'integrazione sanitaria, sociale e socio-sanitaria; nascita e sviluppo di strumenti nuovi di prossimità e di integrazione dei servizi sociali e sanitari, promuovendo lo sviluppo delle Case della Salute e/o dei modelli integrati e multidisciplinari di intervento. La parola "inclusione" dal Piano triennale per la salute e il benessere sociale dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico, è stata individuata quale filo rosso che segna i percorsi dei progetti, dei servizi e delle attività sociali e socio-sanitarie del Distretto.

CONTRIBUTI PER L'AFFITTO

I cittadini dell'Unione dei Comuni del Distretto ceramico hanno tempo fino al 19 marzo per inoltrare la domanda di un contributo diretto per far fronte alle spese dell'affitto. La modulistica per la compilazione online è disponibile sul sito dell'Unione e sui siti dei Comuni appartenenti (Fiorano Modenese, Formigine, Frassinoro, Maranello, Montefiorino, Palagano, Prignano sulla Secchia e Sassuolo). C'è tempo fino alle ore 13 di venerdì 19 Marzo. L'ordine di arrivo delle domande non costituisce un criterio di priorità.

Tra i requisiti principali per partecipare al bando occorre avere la residenza in uno dei Comuni dell'Unione, essere titolari di un contratto di locazione regolarmente registrato, avere un Isee ordinario o corrente fino a 17.154 euro oppure inferiore o pari a 35mila euro dimostrando di aver subito una riduzione del reddito per il trimestre marzo/maggio 2020 superiore al 20 per cento rispetto al reddito marzo/maggio 2019, causata dall'emergenza Covid-19. Anche i titolari di casa popolare possono fare domanda solo dimostrando il calo del reddito superiore al 20%, a causa della crisi dovuta alla pandemia. Sono invece esclusi i beneficiari di Reddito o Pensione di Cittadinanza. La documentazione attestante la perdita o il calo del reddito dovuto all'emergenza pandemica non andrà allegata alla domanda, bensì presentata al Servizio Politiche abitative soltanto qualora in graduatoria si rientri in posizione utile per ottenere il contributo. Saranno assegnati i contributi agli aventi diritto fino ad esaurimento dei fondi disponibili, per un massimo di 1.500 euro. Dichiaro Francesco Tosi, Sindaco di Fiorano con delega ai Sociali per l'Unione: "La casa in cui abitare è una delle tematiche fondamentali, divenuta oggi molto delicata, appartenente alla necessità di una persona e di una famiglia, tanto da configurarsi come diritto sociale di ciascuno. La crisi del momento non può che rendere più acuto per alcune famiglie questo bisogno e al tempo stesso interpella l'intera comunità a farsi carico di questo problema. È giusto dunque che la nostra Regione abbia di nuovo messo a disposizione delle famiglie in difficoltà un fondo affitti che vada ad alleviare le situazioni più difficili. Colgo l'occasione poi per evidenziare che sono troppi nei nostri comuni gli appartamenti vuoti, non affittati: si tratta di una contraddizione sia sociale che dal punto di vista della logica urbanistica." Per informazioni e chiarimenti sui requisiti di partecipazione e sulle modalità di compilazione delle domande sono attivi un numero telefonico e una mail dedicati: 0536/880642 e politiche.abitative@distrettoceramico.mo.it.

PER NON DIMENTICARE



Due giornate importanti, come importante è tramandare alle giovani generazioni la memoria di tragedie avvenute nel recente passato affinché mai più abbiano a ripetersi.

Lo scorso 27 gennaio si è svolta, presso il parco delle Rimembranze in viale XX Settembre, la cerimonia della posa di una corona d'alloro in occasione della Giornata della Memoria 2021. Una cerimonia ristretta, in ottemperanza alle normative volte al contenimento del contagio da Covid -19 che impongono il distanziamento sociale ed il divieto di assembramenti. "Una giornata che va celebrata nel migliore dei modi – ha detto il Sindaco Gian Francesco Menani - ancor di più nelle scuole, tra gli studenti, affinché atrocità del genere non si ripetano mai più".

Sempre nello stesso luogo, pochi giorni dopo, il 10 Febbraio, si è tenuta la cerimonia della posa di una corona d'alloro in occasione del Giorno del Ricordo 2021. Una cerimonia ristretta, in ottemperanza alle normative volte al contenimento del contagio da Covid -19 che impongono il distanziamento sociale ed il divieto di assembramenti. "Una giornata che va celebrata nel migliore dei modi – ha detto il Sindaco Gian Francesco Menani - ancor di più nelle scuole, tra gli studenti, affinché il ricordo di persone barbaramente trucidate per la sola colpa di essere italiani e per troppo tempo dimenticate anche dalla loro nazione, venga tramandato nel tempo in modo che atrocità del genere non abbiano mai più a ripetersi".

Per entrambe le commemorazioni è stato realizzato un video che è possibile reperire sul canale youtube del Comune



L'OMAGGIO A GIUSEPPE MOREALI

Intensa e commovente cerimonia al cimitero monumentale di Sassuolo, in occasione della Giornata della Memoria, per ricordare, celebrare e omaggiare il dottor Giuseppe Moreali "Giusto fra le nazioni". Alcuni alunni delle classi quarte e quinte del II Istituto Comprensivo Nord, assieme alla Vicepreside ed all'Assessore alla Pubblica Istruzione Corrado Ruini, hanno deposto alcuni elaborati dei ragazzi di fronte alla tomba di Giuseppe Moreali, alla presenza anche della nipote Silvia.

Presente alla cerimonia anche Simonetta Mariani, autrice di "Un nonno di nome Giuseppe" che racconta, con parole e disegni, la storia di Giuseppe Moreali (Sassuolo 1895 – Nonantola 1980), medico e scrittore, antifascista attivo nella Resistenza. Nel 1964 venne dichiarato "Giusto tra le Nazioni" dallo Yad Vashem (l'Ente nazionale per la Memoria della Shoah di Gerusalemme) per aver assistito e salvato durante la seconda guerra mondiale un gruppo di settantatré bambini ebrei rifugiatisi a Villa Emma, a Nonantola. Un racconto che con sensibilità e leggerezza riporta alla luce e alla nostra attenzione la storia di una vita spesa per la causa più nobile: perchè "chi salva una vita, salva il mondo intero".

Nell'occasione è stato realizzato un video che si può trovare sul canale youtube del Comune



GESTIONE PALAZZETTO DELLO SPORT "A.PAGANELLI"

L'atto di indirizzo per la gara d'assegnazione della gestione del Palazzetto dello sport "A.Paganelli" di via Nievo. Lo ha approvato la Giunta del Comune di Sassuolo con delibera n°12 del 26 gennaio scorso in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio. Il Palazzetto dello sport – si legge nell'atto di indirizzo – è destinato all'attività sportiva della pallavolo ed è l'unico impianto presente sul territorio in cui possono avere luogo le attività agonistiche di livello più elevato, in quanto in possesso dell'omologazione per partite di serie A e di tribune con agibilità al pubblico fino a 1.504 posti. È prevista inoltre, tra i servizi accessori, la gestione del campo da beach-volley e la cura del verde pertinenziale. Si prevedono quindi i seguenti indirizzi a cui in soggetto affidatario della gestione dovrà attenersi:

1. Durata del contratto di 3 anni con possibilità di rinnovo di ulteriori 2, in caso di buon andamento della gestione, da adottarsi con specifico provvedimento espresso
 2. Mantenimento in orario antimeridiano dalle 8 alle 14, dell'attività scolastica di educazione fisica di istituti superiori del territorio, dal lunedì al sabato, per la durata del calendario scolastico, in base a specifici accordi tra l'Amministrazione Comunale e la Provincia.
 3. Destinazione prioritaria all'attività agonistica della pallavolo promossa da società e associazioni sportive del territorio, riservandone l'utilizzo a squadre a partire dai 16 anni
 4. Nel caso siano presenti sul territorio comunale soggetti in possesso del titolo agonistico di serie A e B, questi devono trovare spazio in via prioritaria nella struttura per le necessarie attività di allenamento e partite che non possono essere svolte altrove
 5. Per la programmazione in via continuativa degli utilizzi del palazzetto dei titoli elevati di cui al precedente punto d) è previsto un abbattimento delle tariffe pari al 50%; tale riduzione potrà dare luogo ad un adeguamento del corrispettivo da porre a base di gara;
 6. È dunque garantito al gestore, qualora sia esso stesso soggetto sportivo con sede nel territorio che promuove la pallavolo con proprie squadre da under 16 in su, l'utilizzo del Palazzetto dello Sport, per le proprie attività di allenamento e per lo svolgimento di manifestazioni agonistiche degli spazi rimanenti sull'impianto
 7. Gli spazi che dovessero restare disponibili potranno essere concessi, a fronte di richieste in tal senso, a Gruppi Sportivi, Associazioni sportive affiliate a Federazioni sportive e/o Enti di Promozione sportiva, sempre nell'ambito della pallavolo
 8. Si prevede quale requisito di partecipazione tecnico professionale di aver gestito impianti sportivi con presenza di pubblico per almeno due anni sportivi consecutivi negli ultimi 5 anni a favore di enti pubblici o privati: 2 anni di esperienza
 9. Per potere sottoscrivere il contratto si prevede che l'aggiudicatario non abbia in corso situazioni debitorie nei confronti del Comune di Sassuolo
 10. Si ritiene di individuare, in ordine di prevalenza, i seguenti criteri premianti di valutazione delle proposte
- Progetto gestionale: Piano di gestione dell'impianto e modalità di conduzione
 - Progetto sportivo da realizzare sull'impianto, proprio o di terzi: livello ed articolazione dell'attività sportiva e delle manifestazioni sportive
 - Capacità di fare rete e di ottimizzare le potenzialità locali attraverso collaborazioni con soggetti terzi
 - Capacità di progettare risposte a nuovi bisogni e capacità di veicolare valori positivi di natura educativa o di promozione sociale (attività extra sportive)
 - Proposte migliorative riguardanti le modalità di svolgimento del servizio o di conduzione dell'impianto.



IN PARTENZA A SASSUOLO UN NUOVO STABILIMENTO CERAMICO



Dove nacque lo storico marchio "La Guglia", fondata nel 1955 e protagonista della storia industriale del distretto, si guarda al futuro.

Il Gruppo MoMa (Fatturato consolidato di circa 95 milioni di euro, realizzato dalla società Ceramiche Moma spa, Herberia Spa e Savoia Italia Spa) ha infatti, di recente formalizzato l'acquisizione dello stabilimento, programmando il riavvio dell'attività produttiva del sito, fermo dalla fine del 2019 dopo 60 anni di gloriosa storia. Grazie alla collaborazione di fondamentali componenti della filiera distrettuale, sono state gettate le basi per una importante riqualificazione dell'area produttiva, offrendo al mercato un importante segnale di fiducia, particolarmente significativo in questo periodo visto il difficile contesto economico e sociale, causato dalla emergenza Covid. Una buona notizia per il Distretto e soprattutto per il mondo del lavoro. La nuova proprietà ha infatti già presentato al sindaco di Sassuolo, Gian Francesco Menani, il piano industriale che intende realizzare e soprattutto il relativo programma di assunzioni ad esso strettamente correlato.

Ad accompagnare il Gruppo Moma, nell'organizzazione e lo sviluppo dei lavori di ripartenza, ci saranno il Gruppo SACMI, leader e partner indiscusso del comprensorio ceramico e la società Mectiles Italia srl.

"Un'ottima notizia ed un segnale straordinario per il Distretto Ceramico – afferma il Sindaco di Sassuolo Gian Francesco Menani – in un periodo dominato da incertezze e timori. Due importantissime realtà quali Sacmi, che di Sassuolo è assoluto partner e stimolo, e Mectiles hanno deciso di affiancare un gruppo di sicuro affidamento, tra i leader nella ricerca di prodotto, come MoMa per rilanciare La Guglia, che rappresenta un pezzo di storia economica e sociale della nostra città. Sono certo che la professionalità degli attori in campo porterà in breve tempo a rivedere attivo e competitivo lo stabilimento di via Radici". A curare la complessa operazione il prof. avv. Antonio Tullio, titolare dell'omonimo studio di Modena. Non ancora fissati i tempi del riavvio della produzione, ma vi è la forte ambizione di accelerare i tempi, compatibilmente con tutte le attività necessarie alla riqualificazione del sito e all'implementazione del nuovo lay-out produttivo

CHIAMAMI PER NOME



Ad un anno dalla scomparsa di Don Carlo Lamecchi il Comune di Sassuolo e l'Associazione culturale "Amici di Don Carlo", istituitasi nel 2020 per perpetrarne gli ideali e i progetti, desidera dar vita ad un'iniziativa che ne celebri la memoria seguendo il solco di quella coraggiosa ed energica attività di formazione spirituale permanente che ha rappresentato per Don Carlo la stella polare di tutto il suo lungo e prezioso lavoro di sacerdote, insegnante, educatore e, più in generale, di uomo. Don Carlo Lamecchi è stato per moltissimi sassolesi, e non solo, un esempio di umanità profonda e partecipe, un punto di riferimento concreto nei momenti difficili e nelle fasi più delicate della vita, sempre disponibile all'ascolto e al sostegno, aperto a tutti senza alcun tipo di pregiudizio, vero testimone di spirito evangelico. In particolare, nel suo ruolo di Parroco e di insegnante, ha dimostrato sempre una sensibile ed empatica attenzione per le giovani generazioni e per le persone più fragili, cercando in molti modi di favorire il dialogo e di creare occasioni di arricchimento spirituale e crescita psicologica. Il Comune di Sassuolo e l'Associazione "Amici di Don Carlo" hanno concepito un progetto che rispondesse all'obiettivo di mantenere vivo il ricordo e in un certo senso dare continuità al lavoro di Don Carlo, che fra le tante doti era anche un

uomo di cultura letteraria con una spiccata attitudine alla scrittura e al linguaggio poetico. Nel febbraio 2020 è uscito il suo libro "Gocce di rugiada", una raccolta di poesie e di riflessioni sulla vita. E' quindi sorta naturale l'idea di istituire un Premio Poesia intitolato a Don Lamecchi: un concorso letterario che avrà cadenza annuale, declinandosi su differenti tematiche e concetti che hanno contraddistinto il pensiero e la vita del sacerdote. Il concorso si propone di coinvolgere in primo luogo i giovani, suoi primi interlocutori, ma in generale tutti coloro che desiderano conoscere meglio il messaggio e i valori rappresentati dal personaggio e che amano esprimersi attraverso la poesia. Il tema della prima edizione del concorso, scelto dall'Associazione, è "Chiamami per nome", titolo che riprende un atteggiamento caro a Don Carlo, che desiderava sempre conoscere il nome di coloro con cui si relazionava, fossero bimbi, ragazzi, adulti, anziani. "Voglio poterlo chiamare per nome!"; in ciò stava la profonda consapevolezza che nel nostro nome si raccoglie la nostra irripetibile identità, ciò che siamo nell'essenza, ciò che ci sentiamo di essere. Sentirci chiamare per nome è come sentirci riconoscere per quello che siamo, nella nostra unicità e insieme nell'uguale umanità che condividiamo con tutti gli altri. Appunto anche con chi ci chiama per nome. Il concorso sarà articolato in 2 sezioni, una rivolta alle scuole del territorio e una a cui possono partecipare gli adulti maggiorenni. Per le classi che desidereranno partecipare, si è pensato ad un vero e proprio progetto di conoscenza e avvicinamento al linguaggio poetico, che prevede lo svolgimento di laboratori condotti da esperti di poesia, come momenti propedeutici alla creazione degli elaborati.

Tutti gli elaborati dovranno pervenire entro il giorno 13 aprile 2021.

Le opere pervenute saranno valutate e selezionate da una giuria composta da esperti di letteratura e poesia e da persone che sono state vicine a Don Carlo, amici e compagni di vita, oltre a membri dell'Amministrazione. Seguirà poi la pubblicazione dei testi e un evento pubblico, durante il quale gli autori delle opere vincitrici saranno premiati. Per informazioni: biblioteca@comune.sassuolo.mo.it

IMPIANTO DI SANIFICAZIONE ALL'AVIS

Vi interessa sapere cosa è stato dell'incasso della sottoscrizione a premi organizzata nel periodo natalizio per finanziare interventi strutturali? Se sì, sappiate che la sede si è dotata di una nuova attrezzatura: un impianto sanificazione ad ozono che ogni notte dalle 22 alle 23 (quando cioè la sede è vuota) entra in funzione operando su tutti i 600 mq. occupati e su quanto si trova all'interno. Non più dunque interventi periodici, ma una continuità giornaliera che potrà protrarsi anche dopo l'auspicabile termine della emergenza. Ricordiamo che i sanificatori installati sono 7, che i cinque grandi operano in sala prelievi, ingresso e zona uffici, mentre i due piccoli stazionano uno nel triage e l'altro negli spogliatoi del personale di sala prelievi.

Va precisato che l'importo utilizzato era originariamente destinato al triage installato all'esterno della sede per controllare chiunque desideri, per qualunque ragione, entrare riducendo in questo modo già sensibilmente i rischi di contagio. Poi, grazie all'intervento dell'amministrazione comunale i fondi si sono liberati e si è potuto provvedere all'acquisto dei sanificatori. Nel pur comprensibile entusiasmo per il risultato ottenuto non possiamo certamente esimerci dal riconoscere i meriti di chi con il proprio lavoro e la propria

generosità ha fattivamente contribuito. Cominciamo, non per merito ma perché si tratta di un nostro volontario, dall'elettricista Zambelli Luigi (da noi inconfondibilmente conosciuto quale Dott. Scossa)

che del tutto gratuitamente, a parte il rimborso spese vive, ha installato attacchi elettrici. Un grazie sentito anche all'amico Gian Carlo Spezzani titolare della ditta Grua Expert fornitrice dell'impianto, che ci ha omaggiato del sanificatore installato nel triage oltre ad un altro, più ridotto ma importantissimo, utile al trattamento delle penne e dei piccoli oggetti che, nei cassetti,

sarebbero irraggiungibili dalla sanificazione generale. Grazie anche alla ditta costruttrice Bio3Gen che generosamente ha effettuato una donazione di 200 € immediatamente da noi utilizzati per la parziale copertura dell'importo relativo all'acquisto di un nuovo televisore da 55 pollici per la sala d'aspetto in sostituzione di quello attualmente presente (più piccolo e presto fuori norma) che utilizzeremo invece per le proiezioni di materiale pubblicitario Avis (il giorno che ci vedrete rallentare il ritmo siete autorizzati a mandarci a casa tutti). Avviso dunque ai donatori: venite pure in sede tranquillamente. Stiamo facendo il possibile per la vostra sicurezza (e per la nostra)



“PIÙ ALBERI IN CITTÀ”

In arrivo 50 nuove piante al parco Vistarino

Si conclude, con il primo ciclo di piantumazioni, l'iniziativa di forestazione urbana Comunale “Più Alberi in Città”, promossa dal Gruppo Hera in collaborazione con l'Amministrazione di Sassuolo.

Proprio in questi giorni, infatti, è in atto la messa a dimora di 28 nuove piante, che prenderanno il posto di altrettanti esemplari che era stato necessario abbattere per ragioni di sicurezza.

Il Parco Vistarino torna dunque a popolarsi di verde, grazie all'iniziativa e alla collaborazione dei tanti cittadini sassolesi che, nei mesi scorsi, si sono recati in una delle stazioni ecologiche della provincia di Modena. Ai tigli, ai platani e ai carpini messi a dimora nelle prime settimane di febbraio, per un totale di 28 piante, si aggiungeranno nella seconda metà dell'anno altri 22 alberi, fino a raggiungere il totale dei 50 esemplari guadagnati dalla città: dall'avvio del progetto ad oggi, infatti, sono stati più 2.300 i “nuovi utenti” di Sassuolo - ovvero quei cittadini che da oltre un anno non si recavano presso una stazione ecologica - che, nonostante le difficoltà del 2020, hanno portato i propri rifiuti differenziati alla stazione ecologica e, così facendo, hanno contribuito ad arricchire il patrimonio arboreo della città.

Gli interventi sono realizzati in questo periodo per assecondare i ritmi delle fasi vegetative delle piante, così da assicurarne il migliore attecchimento.

“Quello di oggi – afferma l'Assessore all'Ambiente Ugo Liberi – è un momento importante perché va innanzitutto a premiare gli sforzi di chi, tra le indiscutibili difficoltà riscontrate in un anno funestato da Covid-

19, si è recato alla stazione ecologica; poi perché la messa a dimora di questi primi 28 esemplari, a cui seguiranno i rimanenti 22, va a regalare alla nostra città un futuro polmone verde indispensabile per il momento che stiamo attraversando. Grazie a tutti i concittadini che hanno regalato, coi loro gesti, queste piante a Sassuolo dimostrando a tutti che con un piccolo sforzo si può amare la propria città sia

combattendo il degrado degli abbandoni che regalando il futuro”. “Ognuno di questi alberi ci ricorda che i piccoli sforzi di ogni giorno, alla lunga, danno risultati importanti e che le nostre comunità hanno le capacità per produrre cambiamenti significativi e virtuosi – osserva Paolo Paoli, responsabile dei servizi ambientali di Hera del Distretto di Modena e Pianura. Grazie all'impegno delle tante persone che hanno partecipato a questa iniziativa, non solo oggi il Parco Vistarino è



ancora più verde, ma si è diffusa la buona abitudine di recarsi con regolarità alla stazione ecologica per conferire quei rifiuti che non hanno una destinazione dedicata nelle raccolte stradali o porta a porta”. “Anche attraverso iniziative come questa contrastiamo il fenomeno degli abbandoni – continua Paoli – il degrado e, ovviamente, mettiamo in atto delle azioni utili a ridurre i costi che tali fenomeni producono. A questo riguardo, mi preme ricordare che i cittadini possono usufruire delle stazioni ecologiche in modo assolutamente gratuito; anzi, il conferimento di molte frazioni di raccolta differenziata genera uno sconto sulla TARI”.

IN OCCASIONE DELLA FESTA DELLA DONNA



Dopo i due appuntamenti on line dell'8 e del 12 marzo, si concluderanno **domenica 21 marzo**, a partire dalle 9,30 gli appuntamenti organizzati dal Comune di Sassuolo in occasione delle celebrazioni per la Festa della Donna. Tutta la cittadinanza è invitata a colorare di rosso una panchina presso il Parco Albero d'Oro (vialetto davanti agli orti), nel rispetto delle normative per il contenimento della pandemia.

Sarà presente l'Assessore alle Pari Opportunità, Camilla Nizzoli.

Iniziativa a cura dell'Associazione Orti e Bonsai Albero d'Oro e Auser, all'interno del progetto #sassuolocittàattiva.

LA NEWSLETTER SETTIMANALE



Newsletter

Il periodico comunale ha cadenza trimestrale e, naturalmente, non può contenere tutti gli ultimi aggiornamenti in merito alle iniziative, agli appuntamenti o anche a bandi e concorsi cittadini.

Esiste, però, uno strumento come la “Newsletter” che tutte le settimane (il giovedì mattina) arriva direttamente nella casella di posta elettronica degli iscritti per aggiornarli puntualmente su ogni iniziativa di Sassuolo, corredata anche da video ed immagini.

Per potersi iscrivere e ricevere tutte le settimane la newsletter, basta registrarsi utilizzando il “form” raggiungibile dalla pagina facebook del Comune ([facebook.com/comunesassuolo/](https://www.facebook.com/comunesassuolo/)) o direttamente sul sito internet istituzionale (www.comune.sassuolo.mo.it)

INAUGURATA UNA NUOVA POSTAZIONE DAE A SASSUOLO



E' stata inaugurata l'1 gennaio scorso, all'esterno della sede del Comitato di Sassuolo della Croce Rossa Italiana, la nuova postazione dotata di Defibrillatore Automatico Esterno.

A seguito di una ricognizione delle necessità dei comitati da parte di Croce Rossa Italiana - Italian Red Cross - Comitato Nazionale, il Comitato sassolese ha ricevuto in donazione nelle scorse settimane un defibrillatore della Lifepack che ha deciso di mettere a disposizione della comunità installandolo all'esterno della sede.

L'Associazione La Calzetta ha poi provveduto, attraverso il ricavato delle proprie iniziative, ad acquistare un totem porta-defibrillatore, termoregolato e allarmato, donandolo alla Croce Rossa.

"Si tratta della dimostrazione di come la sinergia tra associazioni porti vantaggio all'intera città – ha dichiarato il Vicesindaco Camilla Nizzoli – e, quando due associazioni hanno come obiettivo comune l'aiuto al prossimo, la collaborazione non può che nascere spontanea".

"Il primo giorno dell'anno è l'occasione migliore – ha affermato il Presidente del Comitato di Sassuolo di Croce Rossa Italiana Carlo Alberto Venturelli – per mettere a disposizione di tutta la città una nuova postazione dotata di uno strumento in grado di salvare una vita".



I 90 ANNI DI CAMILLO RUINI



Lo scorso 19 febbraio ha compiuto 90 anni Sua Eccellenza Camillo Ruini, che ha festeggiato il compleanno celebrando una S.Messa in San Giorgio.

La città gli ha regalato, per mano del Sindaco, un volume del 1871 con le memorie di Marco Pio di Savoia, Signore di Sassuolo, e lo ha salutato in questo modo:

"Una guida per milioni di italiani, un vanto per la nostra città che ha saputo offrire al mondo intero una persona di così grande caratura morale ed intellettuale, che saluto ed a cui auguro buon compleanno a nome dell'intera città di Sassuolo".

L'INCANTO E LA DELIZIA

Si sta ultimando la lavorazione de "L'Incanto e la Delizia": il docufilm realizzato interamente presso il Palazzo Ducale di Sassuolo da ProgettArte, in collaborazione con il Comune di Sassuolo ed il contributo di Fondazione di Modena e Gallerie Estensi.

Scritto e diretto da Francesco Zarzana, tra gli attori vede Katia Greco, Ivan Castiglione e Carmen di Marzio, la voce narrante è Federica Quagliari, le musiche originali sono dei Jalissee. Nel corso del mese di Aprile l'evento pubblico per la visione in anteprima



L'ANGOLO DELLA MEMORIA PER IL GRUPPO PITTORI J.CAVEDONI



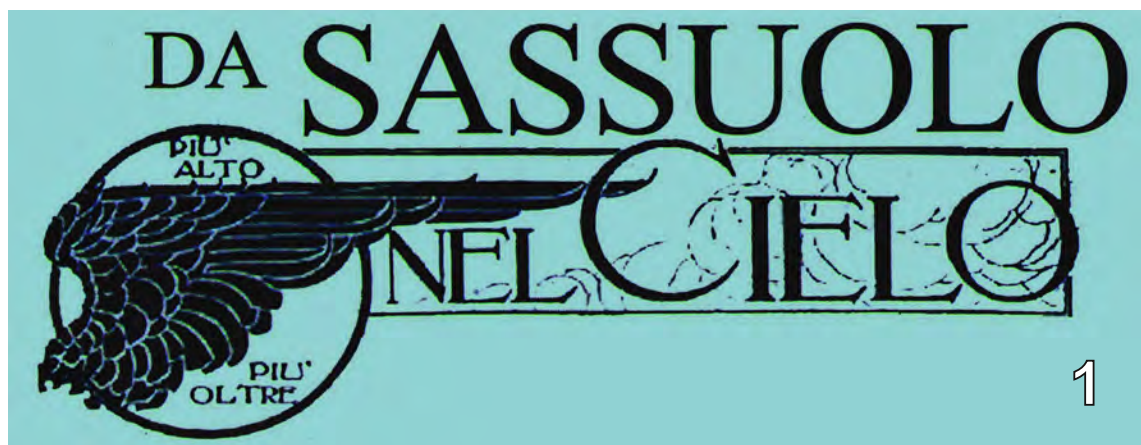
Un aiuto nel sostenere questo momento particolarmente difficile per la cultura, l'arte e l'associazionismo.

Romano e Novella Gilli, i due autori del libro "L'Angolo della Memoria", hanno devoluto parte del ricavato della vendita del loro libro al Gruppo Pittori Jacopo Cavedoni: una donazione che consentirà all'associazione cittadina di sostenere l'affitto della sede di via Fenuzzi.

"Un libro che riscopre le nostre tradizioni – ha commentato l'Assessore alla Cultura Angela Ruini – ad iniziare dal dialetto; ma che al tempo stesso fa beneficenza ad una delle associazioni culturali più vive e prolifiche della nostra città"

L'idea di volare interessa l'umanità da secoli e si è concretizzata attorno ai primi anni del 1900 da allora ha sempre appassionato Sassuolo e i sassuolesi. Per questo motivo ho deciso di raccontarvi alcune storie, quasi dimenticate o sconosciute, inerenti a Sassuolo ed il volo, affrontandole (per motivi di spazio) una alla volta. In questo primo appuntamento racconterò del primo "pioniere dell'aria" di Sassuolo: Renato Mazzucco un generale ed aviatore italiano, veterano della prima guerra mondiale. Prese parte alla battaglia di Gorizia, alla battaglia di Caporetto, alla battaglia del solstizio e alla battaglia di Vittorio Veneto e fu decorato della Croce di Cavaliere e quella di Ufficiale dell'Ordine militare di Savoia, di una Medaglia d'argento e tre di bronzo al valor militare.

Questa è una delle poche immagini che ritraggono il Generale Mazzucco Renato



RENATO MAZZUCCO (all'anagrafe Mazzucco Renato Luigi Francesco) nacque a Sassuolo il 10/02/1891 in via Arcangeli (l'attuale via Mazzini) al civico 20, da Babotti Ida e Mazzucco Marziano, di professione agente delle tasse. Nel 1909 si iscrisse alla Facoltà di giurisprudenza di Torino, poi con l'entrata in guerra dell'Italia si arruolò nel Regio Esercito e partì per il fronte in forza al 30° Reggimento bersaglieri come tenente. Nel 1915 ricevette la sua prima medaglia di bronzo al valor militare, dopo che per quattro volte guidò la propria compagnia all'attacco di una posizione nemica e, con bell'esempio di ardire seppe trascinare e mantenere l'intero reparto sotto i reticolati avversari, nonostante le numerose perdite subite. l'intero reparto sotto i reticolati avversari, nonostante le numerose perdite subite. Appassionatosi poi al mondo dell'aviazione, chiese ed ottenne il trasferimento al Servizio Aeronautico (l'aeronautica ancora non esisteva e i velivoli erano assegnati alla marina o all'esercito), conseguendo il brevetto di pilota presso il campo d'aviazione di San Giusto (PI) nel 1916.

Il 16 dicembre 1916, con il grado di capitano, assunse il comando della 38ª Squadriglia a Torino. A seguito della sconfitta di Caporetto, il 25 marzo 1918 assunse il comando della 81ª Squadriglia caccia, equipaggiata con Hanriot HD.1 (un biplano della ditta francese Société Anonyme des Appareils d'Aviation Hanriot, che a partire dal 1916 concesse all'Italia di produrre attraverso la ditta Macchi dei nostri modelli allo scopo bellico), aereo questo che mantenne fino al termine del conflitto, guadagnandosi altre due medaglie di bronzo al valor militare come pilota. Nel primo dopoguerra assunse il comando della 91ª Squadriglia caccia "Francesco Baracca", nel 1921 prese parte al Circuito aereo di Brescia e nel 1922 e 1923 vinse la seconda e la terza edizione della Coppa Baracca, di cui fu il definitivo detentore. Nell'estate del 1923, come riporta la Gazzetta dell'Emilia, eseguì un volo e acrobazie aeree sui cieli di Sassuolo, a cui seguì una grande cerimonia per festeggiare l'assegnazione della Coppa al nostro concittadino.



Curioso è che nelle scatole di montaggio in plastica, per modellisti, di quell'aereo in scala 1/48 prodotto dalla ditta "EDUARD" le decalcomanie e i colori proposti sono proprio quelli dell'Hanriot HD1 4386-81 squadriglia caccia del IV gruppo utilizzato dal nostro capitano Mazzucco.

Il 16 ottobre 1923 lasciò definitivamente l'arma di fanteria, entrando nei ruoli della Regia Aeronautica e successivamente comandò il VI Gruppo aeroplani e la Scuola Caccia e prese parte all'occupazione di Corfù, dopo di che venne promosso comandante di stormo. Nel 1927 partecipò alla Gara internazionale per velivoli da caccia tenutasi a Zurigo,

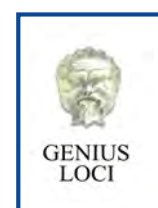
in Svizzera; Il 16 maggio 1929 fu promosso colonnello e nell'ottobre 1932 fu assegnato alla Direzione generale dei materiali e degli aeroporti. Il 1° giugno 1930, venne insignito con il titolo di Cavaliere dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro (divenendo poi Ufficiale dello stesso ordine nel 1942). Nel novembre 1934 entrò in servizio presso lo Stato maggiore della Regia Aeronautica e, promosso generale di brigata aerea, a partire dal 1936 comandò una Brigata aerea da caccia formata dal 2° Stormo e 3° Stormo Caccia Terrestre, di stanza sull'aeroporto di Torino-Mirafiori. Tra il 19 febbraio e il 5 maggio 1937 fu comandante interinale dell'Aeronautica dell'Africa Orientale Italiana e poi ne divenne Capo di stato maggiore e guadagnò una medaglia d'argento al valor militare. Al termine del ciclo in A.O.I. fu decorato con la Croce di Cavaliere dell'Ordine militare di Savoia (la più alta onorificenza al valor militare del Regno d'Italia) e ricevette pure la medaglia commemorativa della "1ª Divisione aerea di formazione". Divenuto generale di divisione aerea, all'entrata nella seconda guerra mondiale del Regno d'Italia assunse il comando dell'Aeronautica della Sicilia, che mantenne fino al 14 dicembre 1941, venne poi promosso generale di squadra aerea e decorato con la Croce di Ufficiale dell'Ordine militare di Savoia. Tra il 5 ottobre del 1942 e l'8 agosto 1943 fu comandante della 3ª Squadra aerea e dopo la fine della guerra, nel 1946 fu candidato (ma non eletto) alle elezioni dell'Assemblea Costituente nelle file della lista del Fronte dell'Uomo Qualunque.

Questa è una delle medaglie più rare e ricercate dai collezionisti, della quale ho trovato questa immagine (sia della medaglia che della relativa cartolina di assegnazione) curioso è che questa immagine che ho recuperato in un sito dove si comprano e vendono le medaglie sia proprio quella del nostro Mazzucco Renato.



E qui si fermano le informazioni che sono riuscito a reperire a riguardo di questo nostro concittadino.

R b
TURR CARLO





Il lavoro prosegue spedito

Non è semplice amministrare in modo ineccepibile una città figuriamoci farlo durante una pandemia, ma è quello che in questo momento stiamo provando a fare rispondendo in modo sempre pronto e veloce alla cittadinanza.

Pronto il progetto anche per la rotonda di S. Michele i cui lavori inizieranno tra fine 2021 e primavera 2022.

Un nuovo elemento essenziale per la viabilità ma soprattutto per la sicurezza di quel tratto stradale.

Lodevole le iniziative predisposte per lo Sport che con i fondi in eccesso ricevuti dalla Regione per i Voucher Sport ha formulato e concluso un bando per il rimborso delle spese affrontate per adempiere ai protocolli sanitari anti-covid: bando di cui l'ufficio sport sta ricevendo numerose richieste di informazioni da parte di comuni da tutta la Regione. Ulteriore iniziativa quella rivolta ai gestori degli impianti di fornire proroghe temporali per poter rientrare nei disequilibri finanziari.

Altro "colpo" è stato indubbiamente l'individuazione della nuova sede per accorpere i servizi: in un luogo strategico, non distante dal centro città, con parcheggi a disposizione, accessibile.

Rispetto al prezzo di Via Alessandrini (quasi 10 milioni) che aveva individuato l'ex Giunta Pistoni, il Diamante a meno della metà di quella cifra è un grande affare che va incontro ai bisogni della città e, soprattutto, un esempio di buona gestione della cosa pubblica.



Luca Volpari

FORZA ITALIA

Il bilancio del primo trimestre 2021

Cari concittadini,
il messaggio che vi rivolgo racchiude il bilancio del primo trimestre del 2021.

Con l'avvento dell'anno nuovo tutti credevamo in un graduale ritorno alla normalità, soprattutto con l'auspicio di una forte partenza della campagna vaccinale. Purtroppo così non è stato, il COVID è ancora pericolosamente presente e le precauzioni che abbiamo adottato, lo scorso anno, ci accompagneranno per molti mesi ancora. L'emergenza sanitaria corre parallelamente all'emergenza economica dovuta, anche, alla chiusura forzata di molte attività imprenditoriali; sappiamo benissimo come il nostro territorio sia ricco di queste realtà e quindi duramente colpito. Forza Italia, in consiglio comunale, continuerà a portare avanti le istanze di chi più ne sta risentendo, adottando tutti i provvedimenti adeguati a venire incontro a soggetti in difficoltà. Ricordo, però, che solo il governo regionale e nazionale hanno la possibilità concreta di riconoscere ristori adeguati alle perdite e una rivalutazione dei tributi da corrispondere per l'anno corrente; visto che l'autonomia Economica su questi ambiti è limitata dal punto di vista di un'amministrazione comunale. Un altro settore sociale, che ha molto sofferto del lockdown, è il sistema scolastico.

Il nostro paese è quello, a livello europeo, che per più mesi ha adottato la didattica a distanza per i nostri studenti; la scuola non è solo studio ma anche la capacità di relazionarsi e creare rapporti umani per la formazione del proprio spirito di condivisione e socialità.



Davide Capezzerà

Da fine di gennaio si è tornati alla presenza negli istituti scolastici medi inferiori e superiori con 50%. Sappiamo benissimo che le scuole sono luoghi sicuri, i dirigenti scolastici ed i professori hanno adottato in modo attento tutte le misure di precauzione necessarie; il problema principale è il tragitto tra casa e scuola per chi utilizza i mezzi di trasporto pubblico, che a causa degli assembramenti possono essere fonte di possibile contagio. Per questo, nel prossimo consiglio comunale, Forza Italia porterà un ordine del giorno per chiedere che la Regione Emilia-Romagna attivi l'iniziativa, seguendo lo spunto della risoluzione depositata dalla Consigliera Regionale Valentina Castaldini (FI), riguardante la possibilità di svolgere ogni 14 giorni una campagna di screening usando tamponi antigenici nasali rapidi ed auto-somministrabili dagli studenti e dal personale scolastico. Questi test sono quelli che vengono effettuati in farmacia ed hanno un'affidabilità di circa l'80%, la Regione ne ha acquistato circa due milioni ed a fine gennaio ne sono stati utilizzati solo 190.000, sappiamo benissimo che il covid non sparirà velocemente, l'unica soluzione è imparare a convivere adottando, naturalmente, tutte le precauzioni necessarie e comprendendo che lockdown generalizzati non sono più percorribili né dal punto di vista economico né dal punto di vista sociale. Concludo esprimendo soddisfazione per la volontà dell'amministrazione comunale di voler acquistare l'edificio denominato "Diamante" per trasferire gran parte degli uffici comunali, perseguendo l'obiettivo della razionalizzazione degli stessi. Ricordo che la scelta di trovare un'alternativa all'attuale sede, nella quale noi siamo in affitto, è stata obbligata dal fatto che l'immobile "I quadrati" verrà messo all'asta a fine marzo 2021. Dai documenti che verranno discussi nel prossimo consiglio e che permetterà al comune la firma di un contratto preliminare con l'attuale proprietà, si evince che l'edificio, nel complesso, è in ottimo stato essendo di recente costruzione e, vista la posizione centrale, risulta facilmente raggiungibile dai cittadini.

Anche dal punto di vista economico l'offerta è ottima, visto che l'amministrazione dovrebbe acquistarlo ad un prezzo di circa 4.600.000 a fronte di una valutazione che supera i 5 milioni e mezzo. E' bene evidenziare che il costo del mutuo annuo è quasi equivalente alla somma di affitto, che attualmente corrispondiamo ai "quadrati", col vantaggio che si sta andando ad arricchire il patrimonio della città ed inoltre beneficeremo del compenso previsto dal contratto di locazione con il commissariato di polizia di stato.

Un caro saluto a tutti voi e al prossimo aggiornamento.



Una nuova sede per gli uffici comunali

È stata una scelta fatta con una visione politica lungimirante: acquistare un immobile che potesse diventare il centro di tutti gli uffici comunali e, allo stesso tempo, svincolarsi dall'affitto dell'attuale edificio presso i Quadrati, che, nei prossimi mesi, sarà oggetto di vendita ad asta immobiliare e, di conseguenza, di non certa aggiudicazione.

Scelta, tra l'altro, vista come imprescindibile da molte legislature, ma mai prima d'ora concretizzata.

Cosa è cambiato adesso?

Forse la volontà di agire, forse la situazione contingente, forse la visione imprenditoriale, forse il fare i conti sulla base delle effettive risorse a disposizione. Forse l'insieme di tutti questi fattori, che ha portato alla conclusione di un'operazione vantaggiosa.

Ci si è guardati attorno, valutando le varie opportunità e mettendo sempre in primo piano le possibilità economiche del

Comune e le esigenze della città che necessita di una nuova dislocazione degli Uffici Comunali per rispondere a esigenze di praticità e semplificazione.

Si è trovato un accordo di massima per acquistare l'intero palazzo Diamante che si compone di un'ala attualmente affittata al comando di polizia di Braida, e di una parte ad uso uffici, che verranno utilizzati per far confluire, in un unico stabile, i principali servizi a disposizione dei cittadini.

Il grado di vetustà dell'immobile è buono e la sua posizione lo rende ben accessibile da ogni punto della città.

La valutazione commerciale è molto superiore al prezzo di acquisto previsto dall'accordo, inoltre la disponibilità immediata consentirà il trasferimento degli uffici in tempi rapidi.

Durante la precedente legislatura si era avanzata la proposta di acquistare l'immobile in via Alessandrini per farvi confluire gli uffici comunali; immobile da ristrutturare, la cui spesa complessiva sarebbe equivalsa oltre il doppio di quella prevista dall'accordo per il Diamante. Inoltre, all'epoca, in bilancio non vi era la disponibilità economica per sostenere le spese di rifacimento e quindi non si potevano definire i tempi di attuazione.

Spesso l'opposizione accusa l'Amministrazione di non avere una visione a lungo termine ma anche questo successo dimostra una visione politica e tecnica di tutto riguardo; e i risultati ottenuti ne sono la prova. Ringraziamo tutta l'Amministrazione e il sindaco in particolare, che ha dato concretezza a questo progetto, che vedrà la luce fra pochissimi giorni. I fatti, in questa legislatura, ci sono e si vedono ... le parole e le promesse mancate le lasciamo ai predecessori.



Alessandro Lucenti

PARTITO DEMOCRATICO

Giunta assente sulle categorie più fragili

CAPITOLO CRISI Il momento gravissimo per la nostra società e la nostra economia interpella il nostro senso di responsabilità. Ne siamo consapevoli, per questo come opposizione abbiamo posto, e poniamo ancora, stimoli all'attività amministrativa. In primo luogo, sono necessari più aiuti specifici per le attività commerciali colpite dal Covid: abbiamo proposto di operare una più incisiva riduzione della TARI per le categorie più danneggiate, in considerazione del perdurare della pandemia e dell'aggravarsi della crisi economica; ma la proposta non è stata accolta. Ma quello che è grave è che non verrà evitato anche un prossimo aumento della TARI, che i cittadini sassolesi avranno in bolletta nel 2021. Chiediamo inoltre alla giunta di confrontarsi con gli altri comuni del distretto, per decidere azioni comuni: lo riteniamo indispensabile, in un territorio dove le attività hanno un raggio d'azione che va al di là dei confini comunali.

CAPITOLO FAMIGLIA Molte famiglie sono in grave difficoltà: abbiamo chiesto alla giunta di non aumentare il costo dei servizi scolastici (mensa, trasporto, pre e post scuola...) ma anche in questo non siamo stati ascoltati e l'aumento verrà applicato da settembre 2021. Abbiamo proposto l'attivazione di un progetto per sostenere l'acquisto del materiale scolastico per le famiglie in crisi, il cosiddetto "zaino solidale"; ma il nostro progetto è stato messo in soffitta.

CAPITOLO GIOVANI La crisi che stiamo vivendo non ha solo effetti devastanti di carattere economico ma anche sulla salute mentale di noi tutti, in particolare dei giovani che in questo contesto vivono un difficilissimo momento. Gli adolescenti sono alla loro prima dura esperienza di vita. Ci saremmo aspettati quindi una giunta attiva su questa tematica, con una maggior collaborazione con le scuole, e una collaborazione più fattiva con l'AUSL. Ciò che invece balza agli occhi è il disagio giovanile in aumento e un'amministrazione inerte: per questo chiediamo di essere coinvolti in una riflessione sul tema dei giovani. Non basta convocare la consulta, il momento richiede uno sforzo maggiore. La giunta sta cercando di capire cosa c'è dietro i segnali crescenti del disagio tra i ragazzi? Le risse e gli atti di vandalismo in aumento non sono altro che la conseguenza di questo disagio non ascoltato. Questi avvenimenti non si possono catalogare solo come "fatti" di ordine pubblico, ma come un problema sociale e collettivo. Bisogna puntare sulla prevenzione, quindi la sorveglianza di giardini e parchi, ma è necessario coinvolgere i servizi sociali per contattare le famiglie dei ragazzi che vengono identificati; e forse vanno attivati dei progetti specifici in certi quartieri, con il coinvolgimento della polizia municipale ma soprattutto di educatori. Ancora una volta, chiediamo uno sforzo maggiore nel trovare soluzioni nuove a problemi che si stanno aggravando. Ancora una volta non vi è una visione di città, una visione che anche e soprattutto al tempo della crisi avrebbe dovuto prendere forma. In questo contesto di indeterminatezza un plauso e un merito occorre necessariamente riconoscere alle ASSOCIAZIONI per l'enorme lavoro che è stato fatto e che svolgono per sostenere la cittadinanza, soprattutto quelle che lavorano con e per le categorie fragili. Pensiamo ai centri di ascolto, le Caritas, i circoli con le loro raccolte, le associazioni di famiglie, l'emporio solidale, i gruppi giovanili. Sassuolo ha dato in questi mesi la prova del grande cuore che ha, e delle grandi potenzialità del suo tessuto associativo. Ci saremmo aspettati che l'Amministrazione, con gli strumenti che ha a disposizione, sostenesse in modo robusto questo mondo, nella logica di una vera sussidiarietà.



Maria Savigni



Abbassare le tasse locali: pagare tutti per pagare meno

Tuttora è in essere un'ingente situazione debitoria ereditata dalla precedente Amministrazione, in materia di tributi e servizi non incassati. Parliamo proprio di loro, dell'ex Sindaco e della sua vice, che fino a poco tempo fa si vantavano davanti alla cittadinanza, di avere amministrato i conti pubblici della città in modo impeccabile.

Alla luce invece dei dati emersi da una nostra interrogazione in consiglio comunale, quella dell'ex Amministrazione a conduzione PD di Pistoni e Savigni, è indubbiamente stata la performance fra le peggiori del nostro comprensorio; lasciando gravissimi interrogativi sulla gestione delle riscossioni, con riferimento alle annualità 2014-2019.

Perdere per strada più di 12 milioni di euro di entrate dovute, solo perché non sono riusciti, o non hanno "voluto" battere cassa, sono cifre che colpiscono e fanno ribollire il sangue di chi paga puntualmente cartelle e solleciti.



Francesco Macchioni

Parliamo di oltre 9 milioni di euro solo di entrate tributarie, da sommare ad altri 3 milioni di euro riguardanti quelle extra-tributarie come: rette scolastiche, affitti e sanzioni per violazione del codice della strada. L'evasione e la scarsa riscossione da parte degli enti preposti, sono due facce della stessa medaglia per le casse comunali: attentano alla sostenibilità dei conti della città, e dunque, alla sua possibilità di garantire il finanziamento dei servizi comuni. Annualizzando l'importo non riscosso, ci saremmo trovati 2,4 milioni di euro in più ogni anno da spalmare sul territorio, a fronte invece di 5 anni di sacrifici e carenze di ogni tipo sui servizi pubblici.

Grazie anche a politiche di accoglienza indiscriminata, la nostra città durante la precedente Amministrazione, era diventata un polo attrattivo per numerose persone, spesso, non propriamente educative sotto il profilo degli obblighi di cittadinanza. Non a caso è emerso che ad avere il ruolo più importante nel formare il monte titoli non riscosso, nel settore dei servizi, siano stati proprio loro: cittadini extracomunitari o comunque di nazionalità non italiana residenti nel comune.

Nel corso di questo periodo, riferito alla precedente Amministrazione, è stato dato seguito solo ad una parte delle ingiunzioni che era possibile avviare, o che la precedente amministrazione ha ritenuto opportuno fare avviare per il recupero del credito.

Non vorremmo pensare che dietro a questi buchi, ci sia stato banalmente la ricerca di un "consenso politico", chiudendo uno o due occhi sugli importi dovuti.

Se i Comuni non riescono a raccogliere quanto spetta, serve a poco aumentare addizionali e tributi locali; cosa che sembra la precedente Amministrazione abbia puntualmente disatteso. Come Lista Macchioni, abbiamo fatto campagna elettorale promettendo di abbassare le tasse in una città, Sassuolo, che ha l'addizionale Irpef massima.

Per farlo, però, è necessario riscuotere il dovuto: pagare tutti per pagare meno.

Siamo dalla parte delle famiglie e imprese che pagano le tasse; vogliamo che venga messo in campo tutto ciò che serve per raggiungere questo obiettivo.

SASSUOLO FUTURA

La visione della città nel futuro

L'interrogativo che muove Sassuolo Futura è: "qual è la nostra visione di Sassuolo come città nel futuro?". In questo ultimo periodo rispondere a questo interrogativo, per noi gruppo Sassuolo Futura, significa guardare a Piazza Grande come pedonale. Questo per noi significa un inizio per guardare al futuro in modo costruttivo per rivalorizzare il centro storico sia dal punto di vista storico, che da un punto di vista artistico, oltre che socioeconomico.

Non ci dilunghiamo sulla questione "lavori" che sta caratterizzando Piazza Grande ed il suo lento procedere verso la conclusione degli stessi, intendiamo piuttosto guardare a questo momento di ristrutturazione come ad un momento di svolta, una crescita per la città, che se pedonalizzata darebbe al centro storico di Sassuolo sicuramente un valore aggiunto. Comprendiamo i timori dei commercianti riguardo una possibile ripercussione sui

loro interessi in seguito dell'eliminazione dei parcheggi, riteniamo però che non siano un centinaio di posti auto a determinare l'andamento dell'economia del centro storico. Ci teniamo a evidenziare come tutte le città che si sono mosse in una direzione di centro pedonale abbiano, nel medio termine, ottenuto vantaggi e risvolti positivi a livello economico per il centro, oltre che una rivalutazione in positivo del valore degli immobili all'interno di quelle stesse aree.

Nel dire questo, un esempio lampante è il caso di Piazza Roma a Modena, questo per citarne uno a noi "vicino", ma così ce ne sarebbero tanti altri.

Dal nostro punto di vista quello che serve per tenere in piedi le attività del centro sono iniziative e sostegno concreto: crediamo nel valore della bellezza e del decoro come motori per l'economia del centro storico. Proprio sulla base di queste motivazioni siamo convinti della nostra tesi, che non è una tesi di mera opposizione politica, ma è qualcosa in cui noi crediamo e di cui ci facciamo portavoce nei confronti della città stessa.

In questi giorni abbiamo infatti promosso una petizione, una raccolta firme online, proprio per raccogliere l'adesione di tutti coloro che condividono questa visione.

Riteniamo sia giunto il momento di farci sentire e di farlo nel modo più costruttivo e civile che conosciamo, senza opposizioni sterili, ma presentando idee e proposte concrete.



Tommaso Barbieri

Ascoltare di più i cittadini: giunta immobile e senza una visione

La Giunta Menani sta dimostrando di non avere una visione di città, di non ascoltare i cittadini e di essere completamente immobile per quanto riguarda le scelte strategiche e lo sviluppo della nostra comunità, a tutti i livelli e sotto tutti gli aspetti. Purtroppo, l'emergenza pandemica che sta così pesantemente incidendo sulla vita di tutti noi rende questa debolezza politica ancora più grave e preoccupante. Comincio dal bilancio previsionale: a dicembre, in consiglio comunale, la Giunta ha raccontato una favola di Natale che però i sassolesi non stanno affatto vivendo. Si è nascosta tatticamente dietro la grave pandemia proprio per far passare in secondo piano il proprio immobilismo, l'inefficienza e l'incapacità di amministrare. L'attuale Giunta pensa invece soprattutto ad autoincensarsi, attribuendosi meriti per progetti che in realtà sono stati pensati e finanziati dalla precedente amministrazione guidata dal centro-sinistra. La città è abbandonata a sé stessa, come dimostrano anche le tante associazioni di volontariato che non stanno trovando referenti né riferimenti in questa amministrazione.



Giulia Piloni

Sono sicuramente momenti di difficoltà per tutti, ma molte altre amministrazioni comunali nella nostra provincia stanno provando a dare risposte concrete, mentre a Sassuolo manca qualunque tipo di feedback.

Un'ulteriore dimostrazione del modo di agire di questa amministrazione è stata l'assegnazione della Sala Temple a un'associazione culturale di Modena. Non capisco perché non sia stato preso in minima considerazione il mancato radicamento a Sassuolo dell'associazione, né il fatto che non abbia mai collaborato con le altre associazioni della città né partecipato alle Consulte cittadine dei Giovani e della Cultura. Inoltre, non sono state portate avanti soluzioni alternative per quelle associazioni sassolesi rimaste senza assegnazione di locali. Le attività e le proposte del mondo dell'associazionismo locale sono invece preziose e vanno preservate e sostenute. Non vedo da parte dell'amministrazione la necessaria attenzione alla valorizzazione di questo patrimonio culturale.

L'assessore alla Cultura Angela Ruini ha dichiarato che quella scelta è stata determinata dalla coerenza del progetto con gli obiettivi dell'amministrazione comunale. Deduco quindi che questi non meglio precisati obiettivi abbiano molto più valore del radicamento territoriale, della collaborazione con le altre associazioni, della partecipazione degli organi consultivi istituiti dalla stessa amministrazione... Sono rimasta veramente sconcertata dalla risposta dell'assessore, che trovo molto grave dal punto di vista politico perché non attribuisce il minimo peso a parametri che io ritengo fondamentali. Ora però sarebbe davvero urgente trovare al più presto soluzioni effettive per le altre associazioni culturali, che hanno dato tanto alla città e che non vanno abbandonate a sé stesse.

Per concludere: ci sarebbe tanto da fare in questo periodo delicato, ma la Giunta Menani ha dimostrato di non avere visione né capacità di progettare. Il bilancio ha il respiro corto: manca la politica, manca il cuore, manca una visione prospettiva. Mi auguro almeno che si trovi modo di riallacciare i rapporti con tutte le associazioni e gli enti della nostra città, per programmare il futuro insieme. Alla Giunta consiglio più semplicità e umiltà ma soprattutto di trovare la voglia di ascoltare i cittadini: è la cosa principale di cui la nostra città ora ha veramente bisogno.

Il bilancio 2020 del Consiglio Comunale



Luca Caselli

Per il Consiglio Comunale di Sassuolo il 2020 è andato in archivio con nove sedute di cui quattro svolte "in presenza" tra i banchi della Sala Consigliare di via Pretorio, mentre le rimanenti cinque si sono svolte on line attraverso la piattaforma Google Meet.

"E' stato un anno particolarmente complicato – commenta il Presidente del Consiglio Comunale Luca Caselli – in cui la pandemia da Covid -19 ha stravolto, assieme alla nostra vita quotidiana, anche abitudini e prassi istituzionali. Nonostante questo, però, il Consiglio Comunale di Sassuolo ha proseguito il proprio lavoro fino all'ultima seduta dell'anno, il 21 dicembre scorso, quando ha approvato il Bilancio preventivo entro i termini stabiliti ed evitando così l'esercizio provvisorio.

Di questo ringrazio tutti i colleghi consiglieri, di maggioranza e di opposizione, perché dopo un primo momento di disorientamento, quando nei primi mesi dell'anno la pandemia ed il conseguente distanziamento sociale ha colto impreparato tutto il mondo, hanno dimostrato quella disponibilità e quella flessibilità di cui mai avevo avuto dubbi, permettendo al Consiglio Comunale e quindi alla città di Sassuolo di proseguire cammino e lavori tra le innegabili difficoltà che causa una seduta on line". Nel corso delle nove sedute svolte nel 2020 dal Consiglio Comunale di Sassuolo, è stata data risposta a 26 interrogazioni, sono state approvate 49 delibere e 5 Ordini del Giorno.

NUMERI UTILI

Numero di emergenza unico	112
Polizia Municipale	0536/880729
Croce Rossa Italiana	0536/808784
Hera segnalazione guasti acqua e gas	800713900
City Green Light – illuminazione pubblica (tasto 9 per Emilia Romagna e tasto 1 per Sassuolo)	800339929
Pubblica Assistenza Sassuolo	331/9106085

COMUNE DI SASSUOLO

Centralino	0536/880711
Ufficio Relazioni con il Pubblico (Urp)	0536/880801
Uffici Demografici (Anagrafe)	0536/880733
Ufficio Tributi	0536/880937
Biblioteca Cionini	0536/880813
Biblioteca Leontine	0536/880814

PERIODICO DI INFORMAZIONE E ATTUALITÀ DEL COMUNE DI SASSUOLO

Anno XXIV° Numero 1 - Marzo 2021

Comune di Sassuolo / Registrazione n°680 del 19/10/1981 Tribunale di Modena

Direttore Responsabile: Fabio Panciroli

Fotografie: Ufficio Comunicazione Istituzionale - Gross Fotovideo - Ausl Modena

Progetto grafico e impaginazione: Ufficio Comunicazione Istituzionale

© Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione, anche parziale. I trasgressori saranno perseguiti a norma di legge





Città di
Sassuolo

PROGETTARTE
associazione culturale

L'Incanto e la Delizia

scritto e diretto da
FRANCESCO ZARZANA

con

KATIA GRECO

IVAN CASTIGLIONE

CARMEN DI MARZO

prima visione ad aprile

musiche
JALISSE

voce narrante
FEDERICA QUAGLIERI

Direttore della Fotografia
Alessandro Vezzani

Montaggio
Matteo Manghi

Tecnico del Suono
Demis Bertani

Operatore alla camera
Daniele Ferrero

Responsabile Produzione
Chiara Nicoletti

Segretaria Edizione
Giovanna Del Conte

Logistica
Federico Mazzoli

Backstage e grafica
Simona Palmieri



FONDAZIONE DI MODENA

PROGETTARTE
associazione culturale

